



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*On. Maria Marabona*

Corte dei Conti  
UFFICIO di CONTROLLO sugli ATTI  
del MIUR, del MIBAC  
del MIN SALUTE e del MIN LAVORO  
3 LUG 2015  
Reg ..... foglio ..... 3027  
L. 11/01/2010 n. 2  
L. 11/01/2010 n. 2

**DIRETTIVA GENERALE  
SULL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE  
ANNO 2015**

Prot. n. 18 del 4 maggio 2015

registrata dalla Corte dei conti il **3** LUG. 2015



## *Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, gli articoli. 4 e 14, che prevedono che l'organo d'indirizzo politico annualmente definisca obiettivi, priorità, piani, programmi da attuare ed emani le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione;

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo, in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con il quale è stato, tra l'altro, istituito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2014, con il quale la sen. prof.ssa Stefania Giannini è stata nominata Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato" e, in particolare, l'art. 3, comma 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

**VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94 e successive modificazioni e integrazioni, attinente a "Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato";

**VISTO** il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

**VISTO** il decreto legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, nella legge 2 agosto 2008 n. 129, recante "Disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga di termini";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente "Disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;



## *Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", e, in particolare, l'articolo 4 del medesimo decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il "ciclo di gestione della *performance*", articolato nella definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori; nel collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse; nel monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; nella misurazione e valutazione della *performance*, organizzativa e individuale; nell'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito; nella rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico - amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica;

**VISTA** la legge 7 aprile 2011, n. 39 che ha apportato "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, in materia di "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTI** il Documento di economia e finanza 2015 e la Nota Integrativa al Bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno 2015;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 191, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2009, n. 16, con il quale si è provveduto alla riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

**VISTE** le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2001, 8 novembre 2002, 27 dicembre 2004, 12 marzo 2007, 25 febbraio 2009, 16 aprile 2010 e 22 marzo 2011, recanti indirizzi



## *Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

per la programmazione strategica e per la predisposizione delle direttive generali dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** l'Atto d'indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2015, adottato il 4 febbraio 2015, prot. Atti Ministro n. 0000002;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**CONSIDERATO CHE** è necessario definire, ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, attraverso apposita Direttiva, le missioni e gli obiettivi dell'Amministrazione dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2015;

**SENTITO** l'Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

### **EMANA**

#### **la seguente Direttiva Generale sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2015.**

Al fine di proseguire nel processo di programmazione strategica e garantire la necessaria continuità dell'azione amministrativa con la presente Direttiva sono individuati gli obiettivi strategici e strutturali che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca intende realizzare nell'anno 2015, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate alle strutture di pertinenza, in attuazione delle disposizioni dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, degli artt. 4, comma 1, lettere b) e c) e 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e dell'art. 15, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.



## *Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

La presente Direttiva è articolata nelle seguenti Sezioni:

- 1. CONTESTO ORGANIZZATIVO**
- 2. CONTESTO PROGRAMMATICO**
- 3. DESTINATARI**
- 4. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**
- 5. PRIORITÀ POLITICHE ED OBIETTIVI STRATEGICI**
- 6. SISTEMA DI MONITORAGGIO**
- 7. RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

**ALLEGATO A : SCHEDE RIEPILOGATIVE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI**

**ALLEGATO B: LIMITI DI SPESA**

Ai fini della verifica e dell'analisi economico-finanziaria del raggiungimento degli obiettivi, ciascun titolare dei Centri di responsabilità si atterrà ai programmi di spesa iscritti nel bilancio relativo all'esercizio finanziario corrente, suddivisi in capitoli di spesa, come riportato nella tabella del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 101094 del 29 dicembre 2014, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017.

### **1 CONTESTO ORGANIZZATIVO**

---

Ai sensi del Regolamento di riorganizzazione approvato con DPCM n. 98 del 11 febbraio 2014, il Ministero, per l'espletamento dei compiti ad esso demandati si avvale di un'organizzazione costituita come segue:

- a livello centrale: Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione; Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali; Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca; ciascun Dipartimento è poi articolato in tre Direzioni Generali;
- a livello periferico: 18 Uffici Scolastici Regionali, di cui 14 di livello dirigenziale generale e 4 di livello dirigenziale non generale, costituiti ai sensi dell'art. 75 del d.lgs. 300 del 1999 in



## *Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

ciascun capoluogo di Regione con l'assegnazione di tutte le funzioni già spettanti agli uffici periferici dell'Amministrazione (uffici scolastici regionali e uffici scolastici provinciali).

La struttura organizzativa del Ministero è quindi completata da:

- Uffici di diretta collaborazione del Ministro: gli Uffici di diretta collaborazione, disciplinati da apposito Regolamento, hanno funzioni di supporto all'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e le strutture amministrative dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165.
- Organismo Indipendente di Valutazione (OIV): costituito con D.M. n. 1014 del 6 dicembre 2013 monitora l'attività amministrativa e la gestione, allo scopo di rilevare, in corso ed a fine anno, lo stato di realizzazione fisica e/o finanziaria degli obiettivi strategici/strutturali della presente Direttiva annuale.

## **2 CONTESTO PROGRAMMATICO**

La presente Direttiva è finalizzata ad assicurare il raccordo tra le priorità dell'indirizzo politico fissato dal Governo e la programmazione strategica e operativa affidata all'azione amministrativa del Ministero per il corretto e proficuo impiego delle risorse assegnate.

Essa è redatta coerentemente agli indirizzi per la programmazione strategica contenuti nelle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri e nelle norme citate in premessa.

In essa, tenuto conto delle priorità politiche e delle linee definite nell'atto di indirizzo citato nelle premesse della presente Direttiva, sono definiti gli obiettivi strategici assegnati ai centri di responsabilità amministrativa.

Le priorità politiche e gli obiettivi strategici sviluppano le linee di intervento programmatico già tracciate nel Programma di Governo, nel Documento di Economia e Finanza, nella nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2015, nella legge di stabilità per il 2015 e nella legge concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017.

Nel merito degli interventi, in considerazione dell'attuale situazione socioeconomica e per garantire un'indispensabile coerenza tra efficienza dell'azione amministrativa ed impiego delle risorse, l'attività dell'Amministrazione sarà diretta al perseguimento di priorità politiche di seguito individuate.



## *A Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **3 DESTINATARI**

La presente direttiva è indirizzata ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Dicastero (di seguito CRA) individuati dal decreto di organizzazione di cui al D.P.C.M. n. 98 del 11.2.2014

La direttiva, pertanto, intende sviluppare una programmazione che assicuri continuità nello svolgimento delle funzioni di rispettiva competenza dei CRA, unitamente alla possibilità di introdurre, nella gestione e nella organizzazione delle risorse, elementi di innovazione e di riforma previsti dagli strumenti introdotti dal D. Lgs. n. 150 del 2009.

Ai titolari dei CRA sono assegnati, per l'anno in corso, gli obiettivi strategici come di seguito indicati. Per la realizzazione di detti obiettivi, nonché per lo svolgimento degli altri compiti istituzionali e per l'assolvimento delle conseguenti responsabilità, i titolari dei CRA e i Direttori preposti alle Direzioni Generali funzionalmente dipendenti si avvalgono delle risorse finanziarie assegnate con il decreto ministeriale del 30 gennaio 2015, n. 46, nonché delle risorse umane attribuite alle proprie strutture per realizzare gli obiettivi di competenza assegnati.

Sulla base delle priorità politiche e degli obiettivi strategici delineati nella presente direttiva sarà elaborato il Piano della *Performance* per il triennio 2015-2017, come previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 150 del 2009, attenendosi ai criteri dettati da CiVIT/A.N.AC. con le proprie delibere, 112/2010, 1/2012 e 6/2013.

I tre Dipartimenti e le rispettive Direzioni Generali centrali, fermi restando gli obiettivi di competenza, nell'esercizio delle loro funzioni strumentali di interesse comune, opereranno in stretto raccordo, affinché venga assicurato il continuo scambio delle reciproche informazioni.

Gli Uffici Scolastici Regionali continueranno a svolgere gli adempimenti di carattere organizzativo, amministrativo e operativo di cui alla vigente normativa e quelli connessi con l'attuazione degli obiettivi strategici indicati nella presente direttiva, in coerenza, anche, con gli indirizzi operativi predeterminati dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e dal Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

### **4 ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E UMANE**

La determinazione delle dotazioni finanziarie per l'anno 2015 è contenuta nel decreto di assegnazione delle risorse stanziato nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'esercizio 2015 ai titolari dei CRA operanti sulla base del provvedimento organizzativo vigente.



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Tenendo conto del peculiare squilibrio esistente tra personale impiegato (indicato nella tabella di seguito riportata) e dotazione organica, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa utilizzano le risorse umane e i beni strumentali attualmente disponibili nelle corrispondenti aree e strutture di competenza.

## **5 PRIORITÀ POLITICHE E OBIETTIVI STRATEGICI**

### **PRIORITÀ POLITICHE**

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Promuovere e incentivare interventi di edilizia scolastica (messa in sicurezza, anagrafe edilizia, ammodernamento, ripristino del decoro e della funzionalità degli edifici scolastici, messa a sistema di nuovi ambienti di apprendimento).</b>
<b>Descrizione</b>	Scuola vuol dire anche sicurezza sui luoghi di lavoro, per questo motivo il Ministero si impegna nel 2015 a proseguire quanto già avviato in materia di edilizia scolastica. Questo sarà possibile attraverso una semplificazione che renda più rapide le regole di aggiudicazione. Sono stati aperti diversi cantieri sul fronte della semplificazione e della razionalizzazione, come l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, che consentirà di censire tutte le scuole e nella quale verrà aperta una sorta di "cartella clinica" degli edifici scolastici che sia in grado di registrare le loro vulnerabilità e i corrispondenti interventi di manutenzione necessari per superarle.
<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Semplificare le regole che governano la scuola ("sblocca scuola") e riordino della normativa vigente, attraverso l'elaborazione di un testo unico.</b>
<b>Descrizione</b>	L'ultimo Testo unico sulla scuola risale al 1994, esattamente vent'anni fa. Da allora il corpus giuridico è tornato velocemente ad assomigliare a quelle sezioni della terra che si trovano nei libri di geografia: ere geologiche stratificate, norme su norme sedimentate, sovrapposte e interpretate da una giurisprudenza senza fine. Se vogliamo dare certezze alla scuola, e siamo tenuti a darne, è tempo di ridare certezze a tutti coloro che nella scuola lavorano e vivono, nell'esercizio quotidiano dell'insegnamento e dell'apprendimento. Per questo motivo Il ministero si impegna a lavorare ad un testo unico che semplifichi le regole, elimini le contraddizioni e riduca, i molti errori commessi negli anni dall'amministrazione.



*Al Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Ridurre drasticamente il precariato dei docenti</b>
<b>Descrizione</b>	I precari della scuola vanno riassorbiti e in un'ottica di lungo periodo vanno banditi esclusivamente concorsi a cattedra. Il Ministero dovrà predisporre un Piano necessariamente di medio termine per il reintegro dei precari e il loro inserimento all'interno di "organici funzionali" che permettano ai Dirigenti scolastici una migliore gestione delle supplenze e un aumento dell'offerta formativa. L'organico funzionale serve anche ad affrontare il problema del sostegno e dell'integrazione, assicurando continuità didattica e formazione specifica per le diverse disabilità.

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Promuovere la valutazione come strumento di miglioramento della scuola e di valorizzazione degli insegnanti e come strumento per attuare l'autonomia e la crescita delle scuole al fine di costruire "una scuola di qualità per tutti"</b>
<b>Descrizione</b>	Se nel secolo scorso l'obiettivo è stato la scolarizzazione di massa e il motto era "una scuola per tutti". Oggi l'obiettivo deve essere "una scuola di qualità per tutti". Ecco quindi che la valutazione – che controlla, misura, certifica questa qualità – diventa decisiva per fondare la scuola del nuovo secolo, quella per le generazioni future. La valutazione è entrata nella cultura e nella prassi della scuola italiana ormai da alcuni anni. Nell'ultimo decennio sono stati introdotti, faticosamente, i test INVALSI e sono state fatte rilevazioni sull'apprendimento garantendo la partecipazione dell'Italia alle indagini internazionali (es. OCSE-Pisa). Si cercano tuttavia progressi significativi nei singoli settori: la valutazione delle scuole, dei dirigenti scolastici, dei docenti.

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Assicurare ai nostri alunni una "nuova generazione di insegnanti", formati adeguatamente durante il corso degli studi universitari anche attraverso tirocini in aula</b>
<b>Descrizione</b>	Il Ministero, nella ferma convinzione che il corpo docente rappresenti la risorsa più importante per il sistema scolastico, intende assicurarne la massima qualità. Per questo motivo saranno realizzati interventi che mirino alla progressiva introduzione di un più virtuoso meccanismo di ricambio generazionale. E' doveroso offrire ai giovani laureati la possibilità di conseguire il titolo abilitativo. Il modello del Tirocinio Formativo Attivo (TFA)



*Al Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	introduce un principio sacrosanto: l'abilitazione si ottiene dopo aver dimostrato in aula di avere la preparazione e l'attitudine all'insegnamento. Sulla base di questa convinzione si pensa, inoltre, all'introduzione di modelli più snelli, quali l'inserimento, direttamente nel percorso di laurea magistrale universitaria, di un periodo di tirocinio con cui ottenere, al momento della laurea e dopo un esame parallelo alla discussione della tesi, anche l'abilitazione.
--	--

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Rafforzare le competenze e l'insegnamento di discipline che sono patrimonio storico, culturale e artistico del nostro paese. Accelerare sulle nuove alfabetizzazioni, potenziando le competenze linguistiche, economiche e informatiche</b>
<b>Descrizione</b>	E' necessario stabilire un equilibrio virtuoso fra la valorizzazione dello straordinario patrimonio storico, culturale e artistico del Paese, attraverso percorsi educativi centrati sulle discipline tradizionalmente legate a tale contesto, e una decisa accelerazione nello sviluppo di nuove competenze, mediante iniziative, come quelle legate all'utilizzo della modalità CLIL, tramite le quali gli studenti potranno apprendere una disciplina non linguistica, in lingua straniera che garantisca la continuità dell'insegnamento e della lingua durante tutto il percorso scolastico.

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Aumentare il numero di studenti della scuola secondaria che - a partire dall'istruzione tecnica - hanno accesso ad esperienze significative di alternanza tra scuola e lavoro, lavorando in sinergia con il tessuto imprenditoriale e regionale</b>
<b>Descrizione</b>	E' necessario stabilire uno stretto e simbiotico rapporto tra istruzione e mondo del lavoro: le prime sperimentazioni di apprendistato all'interno delle scuole stanno partendo e intendiamo rafforzarle e diffonderle, aumentando il numero di ore che gli studenti passano in azienda e certificando le competenze che acquisiscono. E' importante quindi offrire un'opportunità di lavoro agli studenti non dopo, ma durante la formazione scolastica. Il Ministero sosterrà con grande convinzione l'apprendistato, i tirocini formativi presso le aziende e l'alternanza scuola-lavoro con durata significativa per ciascun anno scolastico in istituti tecnici e professionali.



*Al Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Ottimizzare gli spazi di flessibilità degli istituti previsti dall'autonomia e dai nuovi ordinamenti, attraverso l'attuazione dell'organico funzionale e incentivando l'utilizzo condiviso di risorse strumentali e umane tra reti di scuole</b>
<b>Descrizione</b>	E' importante riconoscere agli istituti gli spazi di flessibilità previsti dall'autonomia e dai nuovi ordinamenti, trasferendo il budget orario previsto per il personale e favorendo l'utilizzo condiviso di risorse strumentali e umane tra reti di scuole. Ciò garantisce continuità alle supplenze, le presenze di insegnanti di sostegno specializzati, docenti per l'apprendimento nelle lingue straniere (CLIL) e i tecnici di laboratorio.

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Lavorare ad una scuola "aperta", anche oltre l'orario delle lezioni, che sviluppi progetti e programmi dedicati, vicina alla disabilità e a contatto con il territorio e le sue problematiche per contrastare la dispersione scolastica</b>
<b>Descrizione</b>	Una scuola "aperta" significa saper rispondere alle esigenze degli studenti e contrastare la dispersione scolastica, lasciando le porte aperte oltre l'orario delle lezioni e sviluppando progetti e programmi dedicati. Una scuola "aperta" deve essere vicina anche alla disabilità. Ciò significa sostegno a scuola, ma anche presenza negli ospedali e nelle case dei ragazzi malati o disabili, per contrastare l'abbandono scolastico dovuto alla malattia e all'ospedalizzazione. Apertura vuol dire , anche scuole aperte al territorio nel quale sono inserite. Già oggi in molti istituti si sperimentano attività rivolte non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza. Corsi di alfabetizzazione per le comunità di recente immigrazione, attività educativa e ricreativa. Apertura significa vedere la diversità come una ricchezza, che va valorizzata, e la scuola è il luogo dove far vivere in armonia ogni sensibilità; il luogo dell'integrazione e della creazione di una cultura diffusa del rispetto delle diversità. Scuola aperta significa anche ricordarsi che ci sono materie e competenze che non possono rimanere appannaggio di pochi fortunati: non possiamo, ad esempio, abdicare all'alfabetizzazione motoria e sportiva nella scuola primaria quando siamo tra i Paesi europei con più ragazzi obesi (10%). Ed è anche per questo che il Ministero conta molto sulla collaborazione con l'EXPO e al lavoro che si può fare con le scuole per educare gli studenti ai temi della nutrizione e del mangiar sano.



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Sviluppare la digitalizzazione per aumentare l'efficienza e migliorare la scuola con nuove modalità di insegnamento e apprendimento, promuovendo la dematerializzazione, la digitalizzazione e la trasparenza dei flussi di dati</b>
<b>Descrizione</b>	Il miglioramento delle nostre istituzioni scolastiche passa anche, necessariamente, attraverso una sempre maggiore digitalizzazione di ogni aspetto del loro funzionamento: dall'introduzione di metodologie di insegnamento basate sull'utilizzo delle più moderne tecnologie digitali alla progressiva scomparsa della carta per la gestione di tutte le procedure burocratiche da parte degli istituti scolastici, dalla sperimentazione di nuove tecniche di apprendimento alla messa a disposizione in formato digitale di tutti i dati per assicurare il massimo livello di trasparenza.
<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Semplificare i meccanismi di accreditamento nell'ambito dei processi di valutazione e accelerare le procedure di assegnazione meritocratica delle risorse per consentire alle università politiche di bilancio e di reclutamento autonome</b>
<b>Descrizione</b>	E' necessario che le Università virtuose possano praticare una politica di bilancio che sia veramente e pienamente autonoma, impiegando anche risorse esterne al FFO per conseguire gli obiettivi che si sono date nell'ambito degli indirizzi ministeriali. Il livello di finanziamento e la libertà di spesa di un Ateneo non possono dipendere dalla sua dimensione, dalla sua storia o dalla sua fortuna, ma devono derivare solo dalle sue <i>performance</i> .
<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Favorire e incrementare i processi di ricambio della classe docente, facilitando l'ingresso dei giovani nell'organico docente e ricercatore</b>
<b>Descrizione</b>	La qualità della classe docente costituisce uno dei pilastri su cui si basa il corretto funzionamento delle Università. L'attuale sistema, tuttavia, è caratterizzato da una significativa difficoltà nell'assicurare un adeguato ricambio generazionale dei docenti: per questo motivo è prioritario per il Ministero semplificare il reclutamento e accelerare i processi di ricambio, rendendoli più spediti e facilitandoli drasticamente in modo da rendere più agevole ed appetibile, per gli studenti più meritevoli, l'accesso alla carriera accademica. La stessa logica delle programmazioni finanziarie e dei "portafogli assunzionali" delle Università non può



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

	soffocare l'autonomia responsabile degli Atenei virtuosi.
--	---

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Coniugare assieme le politiche del merito e del diritto allo studio affinché sia pienamente realizzato il dettato costituzionale che parla di "capaci e meritevoli"</b>
<b>Descrizione</b>	Sul tema del diritto allo studio è necessario riaprire confronto diretto con i rappresentanti delle Regioni, per cercare di capire quali siano i margini sia di rivisitazione del meccanismo di selezione delle borse stesse, sia la fissazione dei Livelli essenziali di Prestazione, sia l'assegnazione di un plafond finanziario che permetta di assegnare la borsa di studio a chi la vince e di non lasciare questa partita inevasa. Altro strumento da cui ripartire è la Fondazione per il merito, attraverso cui avvicinare il mercato del lavoro agli studenti migliori, per consentire alle imprese di intercettare i talenti e agli studenti di avere vie preferenziali per il sostegno del percorso di studi e l'ingresso nel mercato del lavoro.

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Ripensare e riprogrammare l'orientamento universitario degli studenti, a cominciare dagli ultimi anni della scuola secondaria, assicurando un miglior collegamento tra il mondo del lavoro e quello accademico</b>
<b>Descrizione</b>	A ciascun studente deve essere assicurata, fin dalla scuola secondaria per poi proseguire durante l'università, la messa a disposizione di efficaci meccanismi che possano agevolare il suo inserimento nel mondo del lavoro, attraverso strumenti in grado di avvicinare il mercato del lavoro stesso agli studenti migliori, consentendo alle imprese di intercettare i talenti e agli studenti di avere vie preferenziali per il sostegno del percorso di studi e l'ingresso nel mercato del lavoro.

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Puntare all'eccellenza dei nostri Atenei definendo criteri di accreditamento più efficaci e individuando parametri su base pluriennale più flessibili per promuovere l'efficienza della didattica e della ricerca</b>
<b>Descrizione</b>	Il Ministero considera indispensabile una semplificazione normativa sui meccanismi di accreditamento didattico di ogni ciclo, con conseguente spostamento degli obblighi nella rendicontazione in itinere ed ex post. Le Università devono conoscere ex ante su quali parametri, soprattutto di efficacia,



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	dovranno essere valutate evitando così di affannarsi a riempire schede e a vincolare la propria programmazione esclusivamente a requisiti quantitativi.
--	---

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Sostenere il percorso di internazionalizzazione delle nostre Università, sia dal punto di vista della mobilità studentesca che da quello della mobilità dei docenti</b>
<b>Descrizione</b>	L'apertura del sistema universitario, nel senso dell'internazionalizzazione e della <i>disclosure</i> anglosassone, è un obiettivo urgente e improcrastinabile. Apertura verso l'Europa con incentivi alla mobilità degli studenti approfittando dei nuovi strumenti europei come Erasmus-plus. L'apertura deve essere anche verso le nuove metodologie della formazione mettendo a frutto e a sistema esperienze di eccellenza che già esistono nel nostro paese. Dopo la rivoluzione francese e la rivoluzione industriale, l'Europa ha avuto la sua terza rivoluzione con il progetto Erasmus. Bisogna dunque lavorare perché si arrivi ad una formula di Erasmus per tutti.

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Semplificare le procedure finanziarie inerenti la ricerca affinché le risorse disponibili siano utilizzate in maniera efficiente e rapida</b>
<b>Descrizione</b>	Il settore della Ricerca è stato oggetto negli ultimi anni di una serie significativa di interventi volti a riorganizzare e semplificarne le procedure. Tuttavia questa positiva innovazione abbisogna ora di concretezza. Le risorse finanziarie sono sparse in molti capitoli, riconducibili a norme diverse o a programmi differenti all'interno della stessa missione; affinché tali risorse siano utilizzate in maniera efficiente, e non restino inutilizzate per incapacità di spesa, esse devono confluire in un piano finanziario della ricerca unico al quale attingere attraverso interventi a bando o assegnazioni strutturali, come nel caso degli EPR, a fronte della valutazione dei risultati.

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Programmare le attività e gli interventi inerenti la ricerca, non solo da parte degli enti vigilati dal MIUR ma anche attraverso la creazione di un Coordinamento Nazionale degli Enti pubblici di ricerca</b>
<b>Descrizione</b>	E' necessaria una programmazione delle attività e degli interventi



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

	<p>inerenti la ricerca, non solo nei confronti degli Enti vigilati direttamente o indirettamente dal MIUR ma, mediante un coordinamento più efficace, deve prevedere un raccordo strutturale con gli enti di ricerca che non dipendono dal MIUR, attraverso la forma stabile di un Coordinamento Nazionale degli Enti Pubblici di Ricerca. La necessità di una filiera unica della ricerca e dell'innovazione è oramai sentita, specie in prossimità della chiusura degli accordi di Partenariato da parte della Comunità Europea e della necessità di integrare politiche di specializzazione regionale e politiche nazionali.</p>
--	---

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Sostenere una programmazione pluriennale più coerente ed efficace delle risorse disponibili nonché di quelle acquisibili mediante competizione da parte di Enti e Università in sinergia con le imprese e i territori</b>
<b>Descrizione</b>	<p>L'Italia sconta una cronica incapacità di assegnare cifre stabili nei relativi capitoli. Questi capitoli sono poi sottoposti a tagli e imprevedibili ridimensionamenti a ogni "legge di stabilità". Vi è dunque una strutturale impossibilità a programmare e a indirizzare, di conseguenza, le politiche di investimento su un arco pluriennale. E' fondamentale che la programmazione per la ricerca abbia un orizzonte pluriennale, in cui il <i>budget</i>, su cui sviluppare il sistema, sia coerente con le politiche, le strategie e le priorità che il paese si impegna a perseguire. Va sostenuta e perseguita una forte "Coesione delle politiche dell'università e della ricerca". La cooperazione tra diversi livelli di governo che si occupano di ricerca, insieme ad un dialogo proficuo, sistematico e costruttivo con il Parlamento, con la Conferenza Stato-regioni e con la Conferenza Unificata dovranno contraddistinguere il nuovo stile di confronto tra le istituzioni.</p>

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Nell'ambito del quadro europeo e in linea con "Horizon 2020", favorire i processi di apertura internazionale degli Enti pubblici di ricerca e assicurare l'allineamento con gli obiettivi nazionali</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il tema dell'apertura internazionale, che è un attributo connaturato al metodo della ricerca, deve pervadere anche il modo in cui la ricerca è governata. L'apertura internazionale è un <i>asset</i> tradizionale degli enti pubblici di ricerca, ma essa deve tradursi in uno specifico elemento di valutazione delle rispettive politiche di</p>



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

	ricerca, anche nella prospettiva di una razionalizzazione dei soggetti.
--	---

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Promuovere le politiche di mobilità dei ricercatori a tutti i livelli, favorendo e semplificando le procedure di "portabilità" dei progetti di ricerca, specie in raccordo con il sistema delle infrastrutture</b>
<b>Descrizione</b>	La mobilità dei ricercatori anche all'interno degli Enti e tra gli Enti e le Università va incoraggiata ed estesa con appositi incentivi; le chiamate dirette sono un istituto importante per promuovere la qualità degli enti pubblici di ricerca e si intende continuare a proporre lo specifico finanziamento.

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Avviare la riforma strutturale dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con particolare riguardo al reclutamento e all'offerta formativa, per valorizzare le competenze e il ruolo che riveste nel panorama internazionale</b>
<b>Descrizione</b>	La galassia AFAM è assai varia ed articolata. La mobilità internazionale, le iniziative promozionali, i premi testimoniano una grande vivacità di alcune istituzioni, incluse quelle private. A questa vitalità, purtroppo, non corrisponde un'adeguata funzionalità organizzativa. Occorre dunque intervenire riformando tutti i segmenti qualificanti del sistema: <i>governance</i> , reclutamento, accreditamento e valutazione dei corsi, sistema di finanziamento. Un sistema aperto di Accademie e Conservatori deve infine contemplare forme di mobilità che prevedano lo scambio di esperienze della docenza, ma anche l'ingresso di talenti dall'estero.

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Favorire e promuovere con specifici incentivi l'internazionalizzazione del sistema AFAM verso i paesi europei ed extra-europei</b>
<b>Descrizione</b>	L'arte è sempre stata lo strumento con cui si sono abbattute barriere, non possiamo certo trasformare proprio oggi la geografia in un limite. L'Italia, da un lato, deve essere in grado di "esportare" musicisti, coreografi, <i>designer</i> , stilisti, direttori d'orchestra, scenografi, fotografi, danzatori restauratori o educatori museali; dall'altro, deve "importare" le migliori storie ed esperienze straniere per contaminarsi, tornare ad essere



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	pienamente luogo di incontri che producono la migliore formazione classica e il meglio delle nuove avanguardie. L'Italia deve mostrare che non ha paura di aprirsi. E di competere. Solo così può sperare di diventare la destinazione obbligata per chiunque voglia diventare un artista.
--	--

<b>PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>Semplificare la <i>governance</i> delle Istituzioni AFAM e favorire un sistema di autonomia responsabile che sia affidata, tra l'altro, a processi di accreditamento e di valutazione rigorosi, anche legati all'assegnazione di risorse secondo criteri premiali</b>
<b>Descrizione</b>	E' ferma convinzione del Ministero che le Istituzioni AFAM devono diventare sempre più dinamiche, capaci di reagire con immediatezza ai mutamenti di contesto. Devono essere istituzioni amministrativamente semplici, pur nella complessità delle rispettive missioni, veloci ed in grado di adattarsi e costruite come organizzazioni flessibili. Tutto ciò vuol dire rinunciare a un'unica ricetta – sempre uguale e valida per tutti; e offrire invece ingredienti di qualità che possano essere di volta in volta ricombinati diversamente. Vuol dire, cioè, puntare su una forte autonomia rispettosa delle singole specificità delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica. Abbiamo quindi bisogno di scuole di alta formazione che promuovano una nuova organizzazione interna in cui siano chiari i ruoli e le responsabilità. E abbiamo necessità di semplificare e liberare accademie e conservatori da vincoli ingiustificati, amministrativi e non solo.



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI**

**GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Denominazione obiettivo: 98 - Semplificare i rapporti con la struttura dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero</b>		
Descrizione	Semplificare i rapporti con la struttura dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero		
Missione di riferimento	5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)		
Programma di riferimento	5.1 Indirizzo politico (032.002)		
Priorità politica	Sviluppare la digitalizzazione per aumentare l'efficienza e migliorare la scuola con nuove modalità di insegnamento e apprendimento, promuovendo la dematerializzazione, la digitalizzazione e la trasparenza dei flussi di dati.		
CDR	Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro		
Direzioni Generali coinvolte			
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
			<b>PESO</b>   40
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 1.121.786
	ANNO 2016		€ 1.112.273
	ANNO 2017		€ 1.104.120
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Definizione di un workflow per la tracciatura delle procedure		
Metodo di calcolo	Binario (SI/NO)		
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	-		
Valore di target per anno	2015		SI
	2016		SI
	2017		SI
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Assicurare la tempestività e correttezza nell'adozione degli atti del Ministro e l'adeguata ed efficace comunicazione degli stessi, attraverso l'adozione di procedure standardizzate ed il più possibile informatizzate, la definizione di efficaci sistema di pianificazione e monitoraggio delle attività, la definizione di adeguate modalità di gestione per il corretto utilizzo dei vari canali di comunicazione disponibili e la conseguente razionalizzazione dei processi di comunicazione.			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 99 - Coordinare le attività finalizzate all'adozione degli atti del Ministro e alla comunicazione del loro impatto</b>		
Descrizione	Coordinare le attività finalizzate all'adozione degli atti del Ministro e alla comunicazione del loro impatto "Attività di comunicazione istituzionale, multi-canale, per la diffusione delle iniziative del Ministro"		
Missione di riferimento	5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)		
Programma di riferimento	5.1 Indirizzo politico (032.002)		
Priorità politica			
CDR	Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro		



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Direzioni Generali coinvolte			
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	30
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 1.121.786	
	ANNO 2016	€ 1.112.273	
	ANNO 2017	€ 1.104.120	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Definizione di un workflow per la tracciatura degli atti		
Metodo di calcolo	Binario (SI/NO)		
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	-		
Valore di target per anno	2015	SI	
	2016	SI	
	2017	SI	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	2 - Numero dei comunicati stampa		
Metodo di calcolo	Conteggio comunicati emessi		
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	-		
Valore di target per anno	2015	100	
	2016	100	
	2017	100	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Assicurare la tempestività e correttezza nell'adozione degli atti del Ministro e l'adeguata ed efficace comunicazione degli stessi, attraverso l'adozione di procedure standardizzate ed il più possibile informatizzate, la definizione di efficaci sistema di pianificazione e monitoraggio delle attività, la definizione di adeguate modalità di gestione per il corretto utilizzo dei vari canali di comunicazione disponibili e la conseguente razionalizzazione dei processi di comunicazione.			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 100 - Supportare l'Organo politico nella programmazione strategica e nell'analisi e valutazione degli interventi normativi</b>
Descrizione	Supportare l'Organo politico nella programmazione strategica e nell'analisi e valutazione degli interventi normativi "Attività di supporto al Ministro e ai Sottosegretari per la programmazione strategica di medio e lungo periodo con riguardo ai settori dell'istruzione scolastica, dell'istruzione universitaria, della ricerca di base ed applicata e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica"
Missione di riferimento	5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma di riferimento	5.1 Indirizzo politico (032.002)
Priorità politica	
CDR	Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro
Direzioni Generali coinvolte	



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015
	Fine attività	31/12/2017
		<b>PESO</b> 30
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 10.238.144
	ANNO 2016	€ 10.162.038
	ANNO 2017	€ 10.096.812
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	1 - Predisposizione dei testi normativi, dell'AIR, dell'ATN, delle relazioni tecniche	
Metodo di calcolo	Binario (SI/NO)	
Tipo	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato		
Valore di target per anno	2015	SI
	2016	SI
	2017	SI
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Assicurare l'adeguatezza e l'efficacia delle attività di programmazione strategica nei vari settori di competenza del Ministero, attraverso l'introduzione di meccanismi più efficaci per l'individuazione delle priorità, di nuove modalità operative che prevedano un largo ricorso alle tecniche di analisi di impatto e analisi tecnico-normativa, la definizione di procedure standardizzate e l'adozione di efficaci sistemi di monitoraggio.		
<b>NOTE</b>		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Denominazione obiettivo: 33 – Valorizzazione delle eccellenze nella scuola secondaria di secondo grado</b>		
Descrizione	Estendere ad una fascia di studenti sempre più ampia gli interventi di valorizzazione del merito		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (022.008)		
Priorità politica	Rafforzare le competenze e l'insegnamento di discipline che sono patrimonio storico culturale e artistico del nostro paese. Accelerare sulle nuove alfabetizzazioni potenziando le competenze linguistiche, economiche e informatiche.		
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>15</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 2.841.572	
	ANNO 2016	€ 2.911.487	
	ANNO 2017	€ 2.816.883	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	Attività propedeutica alla ripartizione dello stanziamento tra gli studenti eccellenti agli esami di maturità e nelle gare e competizioni. Monitoraggio e albo nazionale delle eccellenze		
Metodo di calcolo	Euro erogati/euro stanziati X100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Valorizzazione delle eccellenze della scuola italiana attraverso i risultati scolastici e le competizioni nazionali e internazionali			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Denominazione obiettivo: 111 – Valorizzazione del merito e attività di formazione del personale della scuola per l'accompagnamento alla revisione degli ordinamenti scolastici</b>		
Descrizione	Valorizzazione del merito per gli studenti coinvolti in gare e competizioni e sostegno alle attività di formazione del personale della scuola attraverso corsi riservati per l'accompagnamento alla revisione degli ordinamenti scolastico e l'utilizzo di risorse aggiuntive da assegnare per attività di formazione nonché tutte le attività di formazione del personale della scuola relative a progetti e competizioni.		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (022.008)		
Priorità politica	Promuovere la valutazione come strumento di miglioramento della scuola e di valorizzazione degli insegnanti e come strumento per attuare l'autonomia e la crescita delle scuole al fine di costruire "una scuola di qualità per tutti".		
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	15
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 1.256.839
	ANNO 2016		€ 1.243.644
	ANNO 2017		€ 1.217.666
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	Ripartizione dei finanziamenti		
Metodo di calcolo	Euro erogati/euro stanziati X100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Intesa 20 luglio 2004 - Accordi 2008, 2009, 2011		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
merito per gli studenti coinvolti in gare e competizioni e attività di formazione del personale della scuola relative a progetti e competizioni.			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>23 – Sostegno e sviluppo dell'istruzione per gli adulti nel quadro delle strategie per l'apprendimento permanente</b>		
Descrizione	Assicurare gli interventi e le collaborazioni, anche interistituzionali, nel quadro della ridefinizione del nuovo sistema, attraverso la realizzazione di azioni e misure per il sostegno e lo sviluppo dell'istruzione e dell'offerta formativa per gli adulti e l'integrazione linguistica e sociale degli immigrati, in linea con gli obiettivi delineati in sede europea		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.11. Istruzione post secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale (022.015)		
Priorità politica	Potenziamento dell'istruzione tecnico-professionale e raccordo dei sistemi di istruzione, di formazione e lavoro		
CDR	Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		gen-15
	Fine attività		dic-17
		<b>PESO</b>	7
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione	
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 244.828
	ANNO 2016	€ 244.526
	ANNO 2017	€ 244.043
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	5 - Supporto al processo di riassetto organizzativo e didattico dell'istruzione degli adulti per sostenere la fase transitoria ed il passaggio al nuovo sistema di cui al DPR 263/2012	
Metodo di calcolo	Binario SI/NO	
Tipo	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato	-	
Valore di target per anno	2015	SI
	2016	SI
	2017	SI
Codice e descrizione	6 - Collaborazione interistituzionale per il sostegno alle politiche di integrazione linguistica e sociale degli immigrati e degli adulti detenuti.	
Metodo di calcolo	binario SI/NO	
Tipo	indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato	-	
Valore di target per anno	2015	SI
	2016	SI
	2017	SI
Codice e descrizione	7 - Sostegno e partecipazione alle azioni comunitarie nel settore dell'istruzione e formazione (ET 2020) di interesse specifico e con particolare riferimento all'acquisizione delle competenze chiave della popolazione adulta.	
Metodo di calcolo	Binario SI/NO	
Tipo	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato	-	
Valore di target per anno	2015	SI
	2016	SI
	2017	SI
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>		
Supporto al processo di riassetto organizzativo e didattico dell'istruzione degli adulti di cui al DPR 263/2012 nel quadro dell'apprendimento permanente; realizzazione misure nazionali di sistema per il passaggio al nuovo ordinamento anche tramite il supporto di INDIRE e INVALSI; collaborazione interistituzionale per il sostegno alle politiche di integrazione linguistica e sociale degli immigrati e degli adulti detenuti; supporto e partecipazione alle iniziative e azioni comunitarie nel settore dell'istruzione e formazione (ET 2020) di interesse specifico.		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Denominazione obiettivo: 38 – Sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro e favorire l'orientamento al lavoro</b>
Descrizione	Proseguire gli interventi per sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa ed assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, potenziando le collaborazioni con il mondo dell'impresa e delle professioni e con il coinvolgimento delle istituzioni territoriali, anche al fine di realizzare attività di orientamento dei giovani e delle famiglie alle professioni tecniche.
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Programma di riferimento	1.11. Istruzione post secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale (022.015)		
Priorità politica	Aumentare il numero di studenti della scuola secondaria che – a partire dall'istruzione tecnica – hanno accesso a esperienze significative di alternanza tra scuola e lavoro, lavorando in sinergia con il tessuto imprenditoriale regionale.		
CDR	Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema di istruzione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
			<b>PESO</b>   5
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 244.828
	ANNO 2016		€ 244.526
	ANNO 2017		€ 244.044
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	3 - Studenti coinvolti in percorsi di alternanza scuola-lavoro, sul totale giovani in età 15/19		
Metodo di calcolo	Percentuale		
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	-		
Valore di target per anno	2015		8,70%
	2016		8,70%
	2017		8,70%
Codice e descrizione	4 – Studenti coinvolti in percorsi di alternanza scuola-lavoro		
Metodo di calcolo	Numerico		
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	-		
Valore di target per anno	2015		227.886
	2016		227.886
	2017		227.886
Codice e descrizione	5 – Monitoraggio dei percorsi in alternanza con la collaborazione dell'Indire		
Metodo di calcolo	Realizzazione fisica		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	-		
Valore di target per anno	2015		2
	2016		2
	2017		2
Codice e descrizione	6 - Predisposizione di schema protocollo d'intesa con le parti sociali ed altri soggetti pubblici e privati		
Metodo di calcolo	Realizzazione fisica		
Fonte del dato	Indicatore di realizzazione fisica		
Valore di target per anno	2015		1
	2016		1
	2017		1
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Adozione di appositi strumenti per rendere effettiva l'integrazione dell'alternanza scuola-lavoro all'interno del curriculum scolastico attraverso: a) la definizione di un regolamento che valorizzi l'attività formativa in imprese/enti/istituzioni e la renda equivalente a quella svolta in ambito scolastico; b) il potenziamento delle			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

intese/accordi con i referenti del mondo del lavoro e della produzione con l'attivazione di progetti pilota; c) la promozione di bandi dedicati alla valorizzazione delle eccellenze di alternanza scuola-lavoro; d) lo sviluppo della mobilità degli studenti.

**NOTE**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Denominazione Obiettivo: 13 – Valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della relativa governance.</b>		
Descrizione	Sostenere l'autonomia e lo sviluppo in rete della governance delle istituzioni scolastiche per rafforzare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento educativo nell'ottica del miglioramento della qualità degli apprendimenti.		
Missione di riferimento	22 - Istruzione scolastica		
Programma di riferimento	8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio		
Priorità politica	Ottimizzare gli spazi di flessibilità degli istituti previsti dall'autonomia e dai nuovi ordinamenti, attraverso l'attuazione dell'organico funzionale e incentivando l'utilizzo condiviso di risorse strumentali e umane tra reti di scuole.		
CDR	DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>4</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 1.475.244
	ANNO 2016		€ 1.472.976
	ANNO 2017		€ 1.469.264
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	Rapporto proporzionale del contributo in base alle richieste pervenute e alle somme stabilite per legge		
Metodo di calcolo			
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato			
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
erogazione finanziamenti a istituzioni scolastiche per la realizzazione dei progetti connessi allo sviluppo dell'autonomia scolastica			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 35 – Sostegno ai progetti nazionali e locali riguardanti le minoranze linguistiche</b>		
Descrizione	Attivare interventi finalizzati alla migliore integrazione delle differenti culture		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	studio (022.008)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>8</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 755.518
	ANNO 2016		€ 755.699
	ANNO 2017		€ 742.218
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	Ripartizione delle risorse finanziarie		
Metodo di calcolo	Euro erogati/euro stanziati X100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Mantenimento dell'identità culturale e linguistica			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>36 – Sostegno per l'attivazione delle sezioni sperimentali aggregate alle scuole per l'infanzia</b>		
Descrizione	Sviluppare la collaborazione interistituzionale per soddisfare questo segmento di domanda di istruzione da parte delle famiglie, anche nell'ottica del graduale superamento delle liste d'attesa per la scuola dell'infanzia		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (022.008)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>6</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 10.506.087
	ANNO 2016		€ 10.549.339
	ANNO 2017		€ 10.537.279
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	Ripartizione dei finanziamenti		



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Metodo di calcolo	Euro erogati/euro stanziati X100	
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	SICOGE	
Valore di target per anno	2015	100%
	2016	100%
	2017	100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Superamento delle liste d'Attesa nella scuola materna		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 37 – Sostegno alla scuola paritaria nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione</b>		
Descrizione	Mettere in atto gli ordinari interventi amministrativi previsti dalla legislazione vigente per favorire lo sviluppo della scuola paritaria nell'ottica del miglioramento della qualità del sistema nazionale di istruzione		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.9 - Istituzioni scolastiche non statali (022.009)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>7</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 472.220.062
	ANNO 2016		€ 472.823.089
	ANNO 2017		€ 472.823.089
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	Ripartizione dei finanziamenti		
Metodo di calcolo	Euro erogati/euro stanziati X100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Superamento delle liste d'Attesa nella scuola materna			
<b>NOTE</b>			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>21</b> – Messa a regime percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale anche per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e consolidamento della collaborazione tra istituzioni scolastiche e formative, soggetti del territorio e mondo del lavoro		
Descrizione	Completare la predisposizione degli atti necessari alla messa a regime del sistema di Istruzione e Formazione Professionale. Monitorare la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, con particolare riferimento a quelli realizzati in regime di sussidiarietà dagli Istituti Professionali.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.11. Istruzione post secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale (022.015)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>7</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 244.828
	ANNO 2016		€ 244.526
	ANNO 2017		€ 244.043
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	7 - Numero di studenti iscritti a percorsi di Istruzione e Formazione Professionale anche in regime di sussidiarietà.		
Metodo di calcolo	-		
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Monitoraggio MIUR MLPS su dati regionali		
Valore di target per anno	2015		€ 250.000
	2016		€ 250.000
	2017		€ 250.000
Codice e descrizione	Codice 8: Accordi raggiunti in Conferenza Stato Regione		
Metodo di calcolo	Binario SI/NO		
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	-		
Valore di target per anno	2015		SI
	2016		SI
	2017		SI
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
-			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>22</b> – Sostegno allo sviluppo dell'istruzione tecnico-professionale sino al livello terziario, anche con la costituzione degli istituti tecnici superiori, con riferimento alle indicazioni dell'Unione europea.		
Descrizione	Completamento delle attività per il passaggio ai nuovi ordinamenti degli istituti tecnici e professionali. Monitoraggio e valutazione di sistema dei percorsi del primo biennio.		



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

	Misure di accompagnamento. Prosecuzione delle azioni dirette alla riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore, con particolare riferimento alla costituzione degli I.T.S e alla realizzazione di misure nazionali di sistema, ivi compresi monitoraggio e valutazione, a sostegno delle attività degli I.T.S. già costituiti.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.11. Istruzione post secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale (022.015)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	D.G per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>7</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 13.827.554
	ANNO 2016		€ 13.857.378
	ANNO 2017		€ 13.856.384
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	2 - n. studenti iscritti ai percorsi biennali-triennali degli I.T.S.		
Metodo di calcolo	-		
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	ITS e Banca dati INDIRE		
Valore di target per anno	2015		3000
	2016		3200
	2017		3400
Codice e descrizione	3 - Realizzazione di percorsi biennali-triennali degli I.T.S.		
Metodo di calcolo	-		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	ITS e Banca dati INDIRE		
Valore di target per anno	2015		140
	2016		150
	2017		160
Codice e descrizione	4 - Ripartizione finanziaria		
Metodo di calcolo	Euro erogati/euro stanziati X100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	MIUR - Direzione generale ordinamenti e SICOGE		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Determinazione delle risorse da assegnare agli istituti tecnici superiori a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, legge 296/2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto legge 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012. Misure nazionali di sistema a sostegno degli I.T.S. attraverso iniziative di orientamento, monitoraggio e valutazione di percorsi I.T.S. con l'assistenza tecnica dell'INDIRE. Attività di consulenza e supporto agli I.T.S.			
<b>NOTE</b>			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

--

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>113</b> – Sistema di qualità dei percorsi di Istruzione Tecnica Nautica (Conformità norme internazionali e comunitarie)		
Descrizione	Certificazione ISO 9001 per la conformità agli standard internazionali e comunitari di complessivi 55 (*) Istituti e per il competente Ufficio del MIUR		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.11. Istruzione post secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale (022.015)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>8</b>

**STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO**

CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo			
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 51.544
	ANNO 2016		€ 51.477
	ANNO 2017		€ 51.375

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

Codice e descrizione	Realizzazione del Sistema nazionale di gestione della qualità		
Metodo di calcolo	Binario SI/NO		
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Percorsi certificati		
Valore di target per anno	2015		SI
	2016		SI
	2017		SI

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO**

In applicazione delle Direttive comunitarie 106/2008 e n. 35/2010, nonché della Convenzione internazionale STCW/78 emendand Manila 2010 è fatto obbligo a tutte le istituzioni che erogano percorsi afferenti alle qualifiche della gente di mare di dotarsi di un sistema di qualità secondo le norme ISO:9001. Dall'a.s. 2014/2015 pertanto si è pervenuti alla definizione di un Sistema di gestione della qualità per la formazione marittima di carattere nazionale che comprende tutti gli istituti ex nautici che erogano percorsi di Trasporti e Logistica - opzioni "Condizioni del mezzo navale" e "Condizione di apparati e impianti marittimi". La realizzazione del Sistema avviene secondo le procedure della norma ISO 9001:2008 che prevede, tra l'altro, attività formative specifiche per il personale docente e non docente impegnato nei predetti percorsi. Per le attività di monitoraggio il MIUR si è dotato di uno specifico organismo "Gruppo di monitoraggio per i percorsi della formazione marittima" all'interno della DG Ordinamenti che svolge attività di verifica, controllo e monitoraggio delle attività così come richieste dalla normativa comunitaria e internazionale.

**NOTE**

(\*) Dall'anno 2015 gli istituti coinvolti nel sistema di gestione della qualità per la formazione marittima, inizialmente quantificati in n. 49, si sono incrementati di n. 6 istituti per un totale di n. 55 istituti ex nautici

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione Obiettivo: <b>106</b> – Promozione e sviluppo nelle politiche nazionali, regionali e locali della dimensione europea e internazionale nel sistema educativo di istruzione e di formazione
Descrizione	Promozione e sostegno allo sviluppo della dimensione internazionale dell'educazione.



*Al Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	Valorizzazione dell'autonomia scolastica e dei partenariati col territorio attraverso l'attuazione delle politiche nazionali per l'educazione e la formazione. Rappresentazione e difesa degli orientamenti e interessi nazionali nell'ambito degli incontri e delle negoziazioni afferenti alle Istituzioni e agli Organismi internazionali di cui l'Italia è Paese membro. Promozione e attuazione di accordi internazionali sulla base delle priorità politiche nazionali. Partecipazione in sede negoziale e progettuale all'attività delle Organizzazioni internazionali di settore cui l'Italia aderisce. Realizzazione di attività internazionali di cooperazione bilaterale e multilaterale in ambito educativo e formativo al fine della promozione dell'internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione.		
Missione di riferimento	22 - Istruzione scolastica		
Programma di riferimento	8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio		
Priorità politica			
CDR	DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>6</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 1.162.512
	ANNO 2016		€ 2.458.555
	ANNO 2017		€ 2.451.134
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	Livelli di spesa		
Metodo di calcolo	euro erogati/euro stanziati in bilancio*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOG		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Sostegno alle politiche europee di internazionalizzazione del sistema educativo e di formazione			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione Obiettivo: 112 – Monitoraggio dell' attuazione della revisione degli ordinamenti del secondo ciclo di istruzione</b>
Descrizione	Monitoraggio delle attività di razionalizzazione del sistema al fine di realizzare gli obiettivi di riorganizzazione di tutti i gradi e ordini di scuola, sostegno dei processi di innovazione nella didattica e razionalizzazione degli organici del personale della scuola.
Missione di riferimento	22 - Istruzione scolastica
Programma di riferimento	8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio
Priorità politica	



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

CDR	DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	<b>5</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Direzione generale per gli orientamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 2.700.067	
	ANNO 2016	€ 2.761.142	
	ANNO 2017	€ 2.741.658	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	Rapporto di monitoraggio al Parlamento ai sensi dell'art. 7 dei DD.PP.RR. 87,88 e 89 del 2010		
Metodo di calcolo	Progetti presentati/progetti finanziati X 100		
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	SICOGE		
Valore di target per anno	2015	100%	
	2016	100%	
	2017	100%	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Rapporto di monitoraggio in base ai progetti presentati e finanziati			
<b>NOTE</b>			

**Direzione Generale per il personale scolastico**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>107</b> – Razionalizzazione e armonizzazione delle regole sistema scolastico e implementazione dell'autonomia scolastica		
Descrizione	Riordino delle procedure sul reclutamento e sulla gestione del personale della scuola anche attraverso una ricognizione delle criticità normative vigenti in raccordo con i Dipartimenti del Ministero		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (022.008)		
Priorità politica	Semplificare le regole che governano la scuola ("sblocca scuola") e riordino della normativa vigente, attraverso l'elaborazione di un testo unico.		
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/15	
	Fine attività	31/12/17	
		<b>PESO</b>	<b>10</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo			
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 460.173	
	ANNO 2016	€ 454.082	
	ANNO 2017	€ 444.072	



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>109</b> – Sostegno alle attività di formazione del personale della scuola		
Descrizione	Attività correlate all'analisi dei fabbisogni e alla realizzazione di percorsi specifici di formazione in servizio per il personale della scuola in raccordo con la Direzione per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione; nonché attività di riconversione del personale in esubero (3.800 docenti)		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (022.008)		
Priorità politica	Rafforzare le competenze e l'insegnamento di discipline che sono patrimonio storico, culturale e artistico del nostro paese. Accelerare sulle nuove alfabetizzazioni, potenziando le competenze linguistiche, economiche e informatiche.		
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/15
	Fine attività		31/12/17
		<b>PESO</b>	20
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo			
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 1.203.585	
	ANNO 2016	€ 1.201.893	
	ANNO 2017	€ 1.181.867	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Numero di docenti, dirigenti scolastici e personale ATA in formazione		
Metodo di calcolo	-		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica - numerico		
Fonte del dato	-		
Valore di target per anno	2015		9800
	2016		9800
	2017		9800
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Attivazione di corsi di formazione per il personale della scuola attraverso la predisposizione dei relativi piani per le attività formative. Istituzione della Carta per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.			
<b>Note</b>			
L'obiettivo relativo all'istituzione della Carta per l'aggiornamento e la formazione del docente è connesso con l'attuazione del Piano Straordinario di Assunzioni "La Buona Scuola" (ddl).			

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>110</b> – Ridefinizione delle dotazioni organiche anche attraverso l'introduzione dell'organico funzionale		
Descrizione	Definizione dei criteri di determinazione dell'organico ivi compreso quello funzionale attraverso l'analisi dei bisogni delle istituzioni scolastiche volti all'assegnazione delle quote di organico in raccordo con la Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (022.008)		
Priorità politica	Ottimizzare gli spazi di flessibilità degli istituti previsti dall'autonomia e dai nuovi ordinamenti, attraverso l'attuazione dell'organico funzionale e incentivando l'utilizzo		



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	1 - Predisposizione documento di analisi in raccordo con i Dipartimenti	
Metodo di calcolo	Binario SI/NO	
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica	
Fonte del dato	-	
Valore di target per anno	2015	SI
	2016	SI
	2017	SI
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>		
Contribuire a semplificare le regole e le procedure relative al reclutamento e alla gestione del personale analizzando le problematiche e le criticità connesse alla normativa attualmente vigente anche attraverso l'elaborazione di proposte.		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>108</b> – Stabilizzazione dei docenti precari iscritti nelle GAE e assunzione degli idonei del concorso		
Descrizione	Attività legate alla riduzione del precariato dei docenti e relativa formazione in ingresso; assunzioni conseguenti agli interventi normativi legati all'attuazione del piano "la buona scuola"		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (022.008)		
Priorità politica	Ridurre drasticamente il precariato dei docenti		
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/15
	Fine attività		31/12/17
		<b>PESO</b>	35
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo			
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 1.610.622	
	ANNO 2016	€ 1.589.297	
	ANNO 2017	€ 1.554.255	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Percentuale assunzioni N. assunzioni effettuate/ N. di assunzioni autorizzate		
Metodo di calcolo	N. assunzioni effettuate/ N. di assunzioni autorizzate		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica -Percentuale		
Fonte del dato	-		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>			
Stabilizzare il personale precario prevedendo a regime un unico canale di reclutamento			
<b>NOTE</b>			
L'obiettivo è connesso con l'attuazione del Piano Straordinario di Assunzioni "La Buona Scuola" (ddl)			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	condiviso di risorse strumentali e umane tra reti di scuole		
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/15
	Fine attività		31/12/17
		<b>PESO</b>	<b>35</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo			
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 1.610.664
	ANNO 2016		€ 1.589.330
	ANNO 2017		€ 1.554.293
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Predisposizione della ripartizione regionale delle risorse contenuta nel Decreto interministeriale sugli organici autorizzate		
Metodo di calcolo	Binario SI/NO		
Tipo	Indicatore di impatto (outcome)		
Fonte del dato	-		
Valore di target per anno	2015		SI
	2016		SI
	2017		SI
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Attuazione dell'organico funzionale attraverso l'analisi delle esigenze della scuola.			
<b>NOTE</b>			
L'obiettivo è connesso con l'attuazione del Piano Straordinario di assunzioni "La Buona Scuola"(ddl)			

**Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>16 – Lotta alla dispersione scolastica</b>		
Descrizione	Proseguire nell'attuazione delle misure di contrasto, anche favorendo le iniziative per assicurare l'apertura delle scuole nel pomeriggio		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (022.008)		
Priorità politica	Ottimizzare gli spazi di flessibilità degli istituti previsti dall'autonomia e dai nuovi ordinamenti, attraverso l'attuazione dell'organico funzionale e incentivando l'utilizzo condiviso di risorse strumentali e umane tra reti di scuole		
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per lo Studente, l'integrazione e la Partecipazione e UU.SS.RR.		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>20</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 3.016.948
	ANNO 2016		€ 1.780.336



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	ANNO 2017	€ 1.772.957
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	9. Iniziative per l'integrazione degli alunni con disabilità ed altri bisogni educativi speciali, anche in prospettiva International Classification of Functioning ICF, e attività delle scuole sedi di Centri Territoriali di Supporto CTS	
Metodo di calcolo	Numero iniziative/8519 istituzioni scolastiche	
Tipo	Indicatore di impatto (outcome)	
Fonte del dato	Statistiche rete scolastica	
Valore di target per anno	2015	100
	2016	100
	2017	100
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Scopo dell'obiettivo è il miglioramento dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali mediante: 1. lo studio e programmazione degli interventi, anche attraverso l'analisi lo studio e il confronto con realtà internazionali (partecipazione alla European Agency for Development in Special Needs and Inclusive Education) e nazionali (attività di segreteria dell'Osservatorio permanente per l'integrazione degli alunni con disabilità); 2. la formazione di docenti e dirigenti scolastici, anche attraverso conferenze di servizio e attività seminariali per il personale della scuola e i referenti regionali e provinciali; 3. l'attribuzione fondi fra i CTS per implementazioni di metodologie didattiche per l'integrazione e per l'attivazione di "Sportelli per l'autismo" su tutto il territorio nazionale.		
Codice e descrizione	10 - Realizzazione di un percorso nazionale di formazione per formatori in relazione alle nuove "linee guida per l'orientamento permanente" (2014) e alla definizione di azioni di orientamento nelle scuole.	
Metodo di calcolo	numero di formatori partecipanti ai progetti	
Tipo	indicatore di risultato	
Fonte del dato	MIUR	
Valore di target per anno	2015	SI
	2016	SI
	2017	SI
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Progetti di rete di scuole, in collaborazione con enti/agenzie del terzo settore, selezionati a seguito di bando a cura degli UU.SS.RR. e finanziati con risorse ex art. 7 D.L. 102/2013- Orientamento per la scelta della prevenzione dell'abbandono secondo le "linee guida per l'orientamento permanente" (2014)		
Codice e descrizione	11 – Sperimentazione di 4 progetti sperimentali in 4 scuole con sezioni carcerarie, finalizzate a riportare in formazione i minori e gli adulti ristretti in carcere e ad avvicinarli al lavoro	
Metodo di calcolo	Numero di studenti che hanno conseguito la qualifica professionale/numero di studenti partecipanti ai progetti	
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica	
Fonte del dato	MIUR	
Valore di target per anno	2015	4
	2016	4
	2017	4
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Realizzazione di 4 progetti sperimentali (a Torino, Roma Napoli e Bologna) con l'intento di permettere agli studenti di quelle sezioni carcerarie di conseguire una qualifica professionale		
<b>NOTE</b>		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Denominazione obiettivo: 60 – Promozione e sostegno alle diverse iniziative di educazione alla legalità</b>		
Descrizione	Promozione e sostegno alle iniziative di educazione alla legalità, finalizzate al consolidamento dell'insegnamento		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (022.008)		
Priorità politica	Lavorare ad una scuola "aperta", anche oltre l'orario delle lezioni, che sviluppi progetti e programmi dedicati, vicina alla disabilità e a contatto con il territorio e le sue problematiche per contrastare la dispersione scolastica.		
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>20</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	DG per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 1.218.365	
	ANNO 2016	€ 1.208.802	
	ANNO 2017	€ 1.193.127	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	4 - Realizzazione di iniziative ed eventi sul tema della legalità, tra cui la manifestazione La nave della legalità		
Metodo di calcolo	quota dei finanziamenti erogati rispetto alle risorse assegnate		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	MIUR		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Iniziative di educazione alla legalità che vanno ricondotte a quelle di Cittadinanza e Costituzione e si articolano in una serie di azioni (Nave della legalità, collaborazioni con il Parlamento, Beni confiscati, ...) che investono anche altre educazioni. Organizzazione di attività di informazione sul territorio per la diffusione della cultura della legalità e per la prevenzione dei fenomeni di bullismo. Organizzazione di seminari, incontri e percorsi su tutto il territorio nazionale, anche in collaborazione con enti e associazioni che operano nei territori.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	2 - Progetti/Ripartizione risorse finanziarie		
Metodo di calcolo	Euro erogati/ Euro Stanziati in bilancio X 100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Istituzioni Scolastiche - Uffici Scolastici Regionali		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Collaborazione con enti e soggetti nazionali che si occupano di attività di contrasto al fenomeno della criminalità e di educazione alla legalità. Avvio di concorsi e iniziative nazionali in collaborazione con soggetti che operano nel territorio			



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	3 - Promozione della rete nazionale "Scuole aperte", per supportare le scuole con buone pratiche e modelli di scuole aperte anche in orario extra-curricolare.	
Metodo di calcolo	Euro erogati/ Euro Stanziati in bilancio X 100	
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	Legge di bilancio dello stato	
Valore di target per anno	2015	100%
	2016	100%
	2017	100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>17 – Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio</b>		
Descrizione	Promozione e sostegno alle diverse iniziative di educazione. Comprende le iniziative di educazione all'accoglienza, sportiva, codice della strada ecc.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (022.008)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per lo Studente, l'integrazione e la Partecipazione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	20
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	DG per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 6.065.661
	ANNO 2016		€ 6.278.830
	ANNO 2017		€ 6.255.779
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Finanziamenti per iniziative finalizzate a promuovere la partecipazione delle famiglie e degli alunni		
Metodo di calcolo	Euro erogati / euro stanziati a bilancio X 100 - ripartizione costi e corsi frequentati		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	MIUR		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>			
Promozione e sostegno alle diverse iniziative di educazione, anche promuovendo la partecipazione attiva degli studenti.			
Codice e descrizione	2 - spese per iniziative finalizzate all'educazione stradale		
Metodo di calcolo	Euro erogati / euro stanziati a bilancio X 100 - ripartizione costi e corsi frequentati		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	MIUR	
Valore di target per anno	2015	100%
	2016	100%
	2017	100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
La progettualità intende affrontare, con diversi approcci e in collaborazione con le altre amministrazioni pubbliche coinvolte, le tematiche relative alle sicurezza stradale con la promozione di comportamenti virtuosi per il rispetto delle “regole della strada” e si diversifica, nelle diverse Istituzioni scolastiche, anche in risposta a particolari esigenze del bacino di utenza e del territorio. Attuazione di progetti di mobilità sostenibile e sostenibilità ambientale.		
Codice e descrizione	5- Attività propedeutica per la realizzazione dei giochi sportivi studenteschi, alfabetizzazione motoria nella scuola primaria e monitoraggio delle attività iniziali e finali	
Metodo di calcolo	Euro erogati / euro stanziati a bilancio X 100 - ripartizione costi e corsi frequentati	
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	Bilancio di previsione	
Valore di target per anno	2015	100%
	2016	100%
	2017	100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
<b>Scuola secondaria di primo e secondo grado:</b> Organizzazione dei Campionati Studenteschi su tutto il territorio nazionale, in stretta sinergia con gli UU.SS.RR. Articolazione delle gare in diverse fasi: istituto - comunali - provinciali - regionali – nazionali. La partecipazione è per rappresentative d’Istituto. Partecipazione all’attività sportiva scolastica internazionale per le rappresentative vincitrici delle fasi nazionali. Organizzazione di Classi in Gioco attività di carattere meno competitivo rispetto ai Campionati Studenteschi che prevede la partecipazione degli alunni esclusivamente per classi. Obiettivo: implementazione e diffusione della pratica sportiva ed alla trasmissione dei valori positivi dello sport, per tutti gli alunni con particolare attenzione ai disabili. Attività monitorata attraverso piattaforma elettronica dedicata. Attività realizzata in collaborazione il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Italiano Paralimpico, Regioni ed Enti locali.		
<b>Scuola primaria:</b> Realizzazione di attività progettuale che prevede la presenza di laureati in scienze motori e diplomati ISEF nelle scuole primarie, realizzata in stretta sinergia con gli UU.SS.RR. Obiettivo: supporto e implementazione dell’educazione fisica nella scuola primaria su tutto il territorio nazionale con particolare attenzione agli alunni disabili. Realizzazione di collaborazioni organiche con gli Enti sportivi del territorio. Sostegno alla realizzazione di quanto previsto per l’attività sportiva nella scuola primaria nel programma della “Buona Scuola”. Attività realizzata con la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il supporto del Comitato Italiano Paralimpico, Regioni ed Enti locali. Attività monitorata attraverso piattaforma elettronica dedicata.		
Codice e descrizione	6 - Organizzazione attività sportiva scol.ca naz.le ed intern.le con particolare riferimento a istituzioni scol.iche in grave disagio. Giochi sportivi studenteschi, campi estivi e sportivi impl.azione e prom.ne attività motoria nella scuola primaria.	
Metodo di calcolo	Euro erogati / euro stanziati a bilancio X 100	
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	Bilancio di previsione	
Valore di target per anno	2015	100%
	2016	100%
	2017	100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>OBIETTIVO</b>
<p><b>Scuola secondaria di primo e secondo grado:</b>  Organizzazione dei Campionati Studenteschi su tutto il territorio nazionale, in stretta sinergia con gli UU.SS.RR. Articolazione delle gare in diverse fasi: istituto - comunali - provinciali - regionali – nazionali. La partecipazione è per rappresentative d'Istituto. Partecipazione all'attività sportiva scolastica internazionale per le rappresentative vincitrici delle fasi nazionali. Organizzazione di Classi in Gioco attività di carattere meno competitivo rispetto ai Campionati Studenteschi che prevede la partecipazione degli alunni esclusivamente per classi. Obiettivo: implementazione e diffusione della pratica sportiva ed alla trasmissione dei valori positivi dello sport, per tutti gli alunni con particolare attenzione ai disabili. Attività monitorata attraverso piattaforma elettronica dedicata. Attività realizzata in collaborazione il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Italiano Paralimpico, Regioni ed Enti locali.</p> <p><b>Scuola primaria:</b>  Realizzazione di attività progettuale che prevede la presenza di laureati in scienze motori e diplomati ISEF nelle scuole primarie, realizzata in stretta sinergia con gli UU.SS.RR. Obiettivo: supporto e implementazione dell'educazione fisica nella scuola primaria su tutto il territorio nazionale con particolare attenzione agli alunni disabili. Realizzazione di collaborazioni organiche con gli Enti sportivi del territorio. Sostegno alla realizzazione di quanto previsto per l'attività sportiva nella scuola primaria nel programma della "Buona Scuola". Attività realizzata con la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il supporto del Comitato Italiano Paralimpico, Regioni ed Enti locali. Attività monitorata attraverso piattaforma elettronica dedicata. Sostegno alle Realizzazioni di Progetti sul territorio finalizzati alla pratica sportiva con Enti sportivi affiliati al CONI. Sostegno e collaborazione all'organizzazione per l'uso di Campi Sportivi finalizzati allo svolgimento dell'attività sportiva degli alunni durante l'anno scolastico. l'attività è realizzata in collaborazione con gli Enti Locali e il CONI.</p>
<b>NOTE</b>

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>18</b> – Promozione e sostegno della partecipazione degli utenti alla vita della scuola		
Descrizione	Sostenere le istituzioni scolastiche a sviluppare iniziative per coinvolgere studenti e famiglie nella promozione dei valori in cui si riconosce la comunità scolastica.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.8 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (022.008)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>20</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	DG per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 1.854.629
	ANNO 2016		€ 1.843.130
	ANNO 2017		€ 1.820.079
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	2 - Realizzazione eventi/attività per promuovere la partecipazione della Rete Naz.le Consulte Provi.li studentesche e per il diritto allo studio e organizzazione del Cons. Naz.le dei Presidenti delle Consulte e finanziamento di attività ordinaria delle CPS		
Metodo di calcolo	Euro erogati/euro stanziati a bilancio * 100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Fonte del dato	Legge di Bilancio dello Stato	
Valore di target per anno	2015	100%
	2016	100%
	2017	100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Organizzazione di UCN (Ufficio di Coordinamento Nazionale, del CNPC (Consiglio Nazionale dei presidenti delle Consulte), Iniziative di sensibilizzazione e di formazione dei docenti referenti per le Consulte utilizzati a livello provinciale. Monitorare il corretto Funzionamento delle attività e dell'utilizzo delle risorse Stanziare con delle Quote Base per provincia per ogni Consulta.		
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	3 - Coinvolgimento del Forum Nazionale delle associazioni dei Genitori e del Forum Nazionale delle associazioni degli Studenti	
Metodo di calcolo	Partecipazione delle associazioni alle riunioni presso il MIUR e organizzazione Giornata Europea dei Genitori	
Tipo	Indicatore di risultato	
Fonte del dato	MIUR	
Valore di target per anno	2015	40
	2016	40
	2017	40
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Avvio di iniziative di sensibilizzazione alla partecipazione alla vita della scuola da parte dei genitori e degli studenti, organizzazione di incontri dei Forum presso la sede del MIUR e di seminari regionali.		
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	4 - Coniugare le politiche del merito e diritto allo studio. Realizzazione del dettato costituzionale che parla di capaci e meritevoli attraverso il coinvolgimento dei forum delle ass.ioni degli studenti, delle ass.ioni dei genitori e delle Consulte Prov.li	
Metodo di calcolo	Euro erogati/euro stanziati a bilancio * 100	
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	Legge di Bilancio dello Stato	
Valore di target per anno	2015	100%
	2016	100%
	2017	100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
-		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione Obiettivo: <b>120</b> – Promozione e sostegno di iniziative sul territorio nazionale
Descrizione	Trattasi di eventi o fiere che vedono la partecipazione del MIUR e che forniscono l'occasione per presentare a docenti, studenti e famiglie le attività realizzate a livello nazionale
Missione di riferimento	022 - Istruzione scolastica
Programma di riferimento	008 - Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio
Priorità politica	
CDR	0002 - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzioni Generali	Direzione generale per lo Studente, l'integrazione e la Partecipazione



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

coinvolte			
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2015	
		<b>PESO</b>	20
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	D.G. per lo studente, l'Integrazione e la Partecipazione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 2.645.162	
	ANNO 2016	€ 2.698.803	
	ANNO 2017	€ 2.676.627	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	realizzazione di eventi/fiere, sul territorio nazionale, a carattere istituzionale		
Metodo di calcolo	numero di attività effettivamente realizzate		
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - D.G. per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione		
Valore di target per anno	2015	10	
	2016	10	
	2017	10	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Attività di orientamento destinata agli studenti e alle famiglie. Attività di studio riguardo alla partecipazione agli eventi e ai contenuti delle rassegne. Piano organizzativo dell'evento e contatti con operatori e collaboratori esterni e interni all'amministrazione. Contratti per servizi e forniture. Gestione finanziaria, gestione provvedimenti d'impegno e pagamento, decreti.			
<b>NOTE</b>			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA**

**Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Denominazione obiettivo: 95 – Semplificazione e trasparenza anche nella modalità di gestione dei finanziamenti e dell'offerta formativa per incrementare la qualità e l'efficienza del sistema</b>		
Descrizione	Promozione della cultura della semplificazione e della trasparenza a tutti i livelli con azioni dirette ad incrementare qualità ed efficienza del sistema e stimolare l'attenzione delle università all'autofinanziamento.		
Missione di riferimento	2 – Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (023)		
Programma di riferimento	2.3 – Sistema universitario e formazione post-universitaria (023.003)		
Priorità politica	Semplificare i meccanismi di accreditamento nell'ambito dei processi di valutazione e accelerare le procedure di assegnazione meritocratica delle risorse per consentire alle università politiche di bilancio e di reclutamento autonome.		
CDR	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
Direzioni Generali coinvolte	D.G. per la programmazione il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore - Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	30
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 7.000.029.859
	ANNO 2016		€ 6.967.359.642
	ANNO 2017		€ 6.917.893.208
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	Assegnazione risorse agli atenei		
Metodo di calcolo	Risorse assegnate/risorse disponibili		
Tipo	Indicatore di risultato (output) realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE		
Valore di target per anno	2015		90%
	2016		90%
	2017		90%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Riduzione quota storica di finanziamento e aumento percentuale attribuzione FFO sulla base del costo standard (da 20 a 30% nel 2015) e base premiale (da 18 a oltre 20% nel 2015). Monitoraggio delle procedure di accreditamento periodico delle sedi, avviate dall'ANVUR nel corso del 2015, ai fini del finanziamento degli Atenei. Semplificazione nell'utilizzo delle risorse da parte degli Atenei destinate a interventi specifici (v. Fondo giovani) e monitoraggio dell'efficacia degli interventi attraverso le banche dati ministeriali (in particolare ANS per fondo giovani). Consolidamento del modello di finanziamento dei dottorati di ricerca su base premiale, anche con riferimento alla capacità di attrarre finanziamenti di borse dall'esterno. Trasparenza dei bilanci e dei risultati della gestione degli Atenei attraverso il completamento del sistema di contabilità economico-patrimoniale			
<b>NOTE</b>			
--			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>131</b> – Revisione complessiva del sistema dell'Alta formazione artistica italiana al fine di renderlo più efficace ed efficiente		
Descrizione	Ripensamento complessivo delle istituzioni dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica italiana al fine di introdurre criteri di premialità, efficienza e razionalizzazione delle risorse, attraverso processi aggregativi che conducano anche alla creazione di Politecnici delle Arti.		
Missione di riferimento	2 – Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (023)		
Programma di riferimento	2. 2 – Istituti di alta cultura (023.002)		
Priorità politica	Semplificare la governance delle istituzioni AFAM e favorire un sistema di autonomia responsabile che sia affidata a processi di accreditamento e di valutazione rigorosi, anche legati all'assegnazione di risorse secondo criteri premiali.		
CDR	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
Direzioni Generali coinvolte	D.G. per la programmazione il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	10
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 139.480.006
	ANNO 2016		€ 145.331.310
	ANNO 2017		€ 145.354.759
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	Assegnazione risorse agli istituti AFAM		
Metodo di calcolo	Risorse assegnate/risorse disponibili		
Tipo	Indicatore di risultato (output) realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	-		
Valore di target per anno	2015		90%
	2016		90%
	2017		90%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Revisione dell'architettura di governo delle AFAM e dei criteri di attribuzione delle risorse alle istituzioni AFAM, prevedendo un modello di ripartizione basato su indicatori di risultato in analogia a quanto già realizzato per le Università.			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>134</b> – Miglioramento della qualità dell'offerta formativa anche attraverso politiche di rinnovamento del corpo docente		
Descrizione	Implementare azioni volte al rinnovamento del corpo docente universitario, favorendo politiche di eccellenza e meritocrazia, anche attraverso incentivi per giovani ricercatori		
Missione di riferimento	2 – Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (023)		
Programma di riferimento	2.3 – Sistema universitario e formazione post-universitaria (023.003)		
Priorità politica	Favorire e incrementare i processi di ricambio della classe docente, facilitando l'ingresso dei giovani nell'organico docente e ricercatore.		
CDR	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
Direzioni Generali coinvolte	D.G. per la programmazione il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015
	Fine attività	31/12/2017
		<b>PESO</b> 20
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca	
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 15.489.634
	ANNO 2016	€ 15.459.398
	ANNO 2017	€ 15.448.132
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	Assegnazione risorse alle Università	
Metodo di calcolo	Risorse assegnate/risorse disponibili	
Tipo	Indicatore di risultato (output) realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	-	
Valore di target per anno	2015	90%
	2016	90%
	2017	90%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Attuazione piano straordinario ricercatori (legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ed in particolare l'art. 1, commi 347-348). Programma reclutamento ricercatori Montalcini - Bando 2015. Chiamate dirette nei ruoli dei Professori di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero o risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione. Individuare modalità ulteriori (normative e finanziarie) per favorire il reclutamento di ricercatori. Adozione decreto per attribuzione facoltà assunzionali 2015 entro il primo semestre.		
<b>NOTE</b>		

**Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Denominazione obiettivo: 121 – Migliorare e velocizzare le procedure interne per garantire attuazione e finanziamento delle iniziative e dei progetti di ricerca</b>	
Descrizione	A) Miglioramento e potenziamento dei sistemi gestionali esistenti anche attraverso l'integrazione dei flussi informativi che vanno dalla presentazione delle domande alle successive fasi di selezione, gestione in itinere, controllo, certificazione e pagamento; B) Snellimento procedurale per accelerare le fasi di selezione, controllo, certificazione ed erogazione pur nel rispetto dei vincoli normativi;	
Missione di riferimento	3. Ricerca e Innovazione (017)	
Programma di riferimento	3.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata (017.022)	
Priorità politica	Semplificare le procedure finanziarie inerenti la ricerca affinché le risorse disponibili siano utilizzate in maniera efficiente e rapida	
CDR	Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca	
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca	
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015
	Fine attività	31/12/2017
		<b>PESO</b> 15
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca	
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 1.241.520
	ANNO 2016	€ 1.201.217



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

ANNO 2017		€ 1.188.246
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	1 - Percentuale di utilizzo delle risorse disponibili per i progetti di ricerca cofinanziati dall'UE.	
Metodo di calcolo	Risorse impegnate all'anno x /risorse disponibili e programmate all'anno x	
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	Sistema di monitoraggio PON	
Valore di target per anno	2015	> / = al 90%
	2016	> / = al 90%
	2017	> / = al 90%
Codice e descrizione	2 - Percentuale dei bandi conclusi nella fase di valutazione entro 12 mesi dall'avvio delle procedure.	
Metodo di calcolo	Bandi le cui procedure di valutazione sono concluse al momento della rilevazione / bandi emanati nei 12 mesi antecedenti alla rilevazione stessa	
Tipo	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato	Monitoraggio bandi DG Ricerca	
Valore di target per anno	2015	> / = al 90%
	2016	> / = al 90%
	2017	> / = al 90%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
In linea con le direttrici su cui si sviluppa il Piano Nazionale della Ricerca (PNR) che, tra l'altro, puntano ad una Pubblica Amministrazione più semplice, efficace e trasparente, gli interventi del MIUR sono volti alla semplificazione, sia normativa che procedurale, della gestione degli interventi con l'obiettivo di coniugare qualità, tempestività, efficienza dell'azione amministrativa.		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>122 – Sostenere e rafforzare la ricerca pubblica, semplificando i rapporti con il sistema universitario e con gli enti di ricerca</b>	
Descrizione	A) Rafforzamento della conoscenza di base e delle competenze tecnologiche. B) Realizzazione di azioni svolte al mantenimento e all'attrazione del capitale umano di eccellenza. C) Sostegno e rafforzamento della ricerca pubblica anche attraverso l'attuazione di specifici programmi e progetti di ricerca nazionale.	
Missione di riferimento	3. Ricerca e Innovazione (017)	
Programma di riferimento	3.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata (017.022)	
Priorità politica	Programmare le attività e gli interventi inerenti la ricerca, non solo da parte degli enti vigilati dal MIUR ma anche attraverso la creazione di un Coordinamento Nazionale degli Enti pubblici di ricerca	
CDR	Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca	
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per IL Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca	
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015
	Fine attività	31/12/2015
<b>PESO</b>		40
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca	
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 1.747.841.433
	ANNO 2016	€ 1.721.750.758
	ANNO 2017	€ 1.720.349.312



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	Erogazione dei finanziamenti atti a garantire continuità e corretta esecuzione delle attività inerenti ai programmi di ricerca in corso.	
Metodo di calcolo	-	
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica	
Fonte del dato	Decreti di ripartizione dei finanziamenti agli Enti ed Istituzioni di ricerca	
Valore di target per anno	2015	SI
	2016	SI
	2017	SI
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
l'obiettivo mira ad assicurare una programmazione coordinata ed integrata delle attività e degli interventi inerenti la ricerca, non solo nei confronti degli Enti vigilati dal MIUR ma anche con gli Enti che non dipendono dal MIUR.		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Denominazione obiettivo: 123 – Sostenere la crescita e l'incremento di produttività attraverso la valorizzazione del partenariato pubblico-privato, dell'attività di ricerca per la competitività e lo sviluppo, nonché della qualificazione del capitale umano e tecnologico.</b>	
Descrizione	A) Miglioramento della governance multilivello attraverso la valorizzazione del partenariato pubblico-privato. B) Sostegno di investimenti finalizzati al potenziamento della capacità competitiva delle imprese, in particolare quelli in grado di ottimizzare le capacità delle Università e delle strutture pubbliche di ricerca.	
Missione di riferimento	3. Ricerca e Innovazione (017)	
Programma di riferimento	3.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata (017.022)	
Priorità politica	Sostenere una programmazione pluriennale più coerente ed efficace delle risorse disponibili nonché di quelle acquisibili mediante competizione da parte di Enti e Università in sinergia con le imprese e i territori.	
CDR	Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca	
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca	
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015
	Fine attività	31/12/2015
<b>PESO</b>		<b>20</b>

<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca	
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 1.241.514
	ANNO 2016	€ 1.201.212
	ANNO 2017	€ 1.188.251

<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	1 - Percentuale di bandi o accordi conclusi entro dodici mesi dall'avvio delle procedure.	
Metodo di calcolo	Bandi o accordi conclusi al tempo (x+1)/ Bandi o accordi avviati al tempo x.	
Tipo	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato	Monitoraggio bandi DG Ricerca	
Valore di target per anno	2015	> / = 80%
	2016	> / = 80%
	2017	> / = 80%
Codice e descrizione	2 - Percentuale di progetti di ricerca applicata in cui risultino coinvolte Università ed	



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	Enti Pubblici di ricerca.	
Metodo di calcolo	Numero di progetti di ricerca applicata in cui sono presenti soggetti privati insieme con Università e-o enti pubblici di ricerca/ numero totale progetti di ricerca applicata	
Tipo	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato	Banche dati progetti DG Ricerca	
Valore di target per anno	2015	> / = 50%
	2016	> / = 50%
	2017	> / = 50%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
L'obiettivo mira a sostenere e qualificare la ricerca pubblica incentivando e valorizzando forme di collaborazione tra il settore di ricerca pubblico e quello privato. Pertanto, verranno attivati bandi o accordi tesi a sviluppare tali forme di collaborazione.		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>124</b> – Promozione e sostegno di programmi comunitari, iniziative e progetti europei ed internazionali; partecipazione a organismi multilaterali.		
Descrizione	A) Favorire e accompagnare iniziative di realizzazione di progetti da parte di soggetti nazionali pubblici e privati nell'ambito dei Programmi Comunitari per la ricerca e l'innovazione. B) Assicurare la partecipazione e il finanziamento obbligatorio a organismi multilaterali e il finanziamento di programmi bilaterali di cooperazione culturale e scientifica.		
Missione di riferimento	3. Ricerca e Innovazione (017)		
Programma di riferimento	3.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata (017.022)		
Priorità politica	Nell'ambito del quadro europeo e in linea con "Horizon 2020", favorire i processi di apertura internazionale degli Enti pubblici di ricerca e assicurare l'allineamento con gli obiettivi nazionali.		
CDR	Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
	<b>PESO</b>		15
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 244.108.833	
	ANNO 2016	€ 302.969.144	
	ANNO 2017	€ 412.656.177	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Finanziamenti erogati rispetto a finanziamenti richiesti giudicati ammissibili.		
Metodo di calcolo	Finanziamenti erogati/ finanziamenti richiesti giudicati ammissibili.		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Pagamenti disposti tramite sistema SICOGE		
Valore di target per anno	2015		> / = 98%
	2016		> / = 98%
	2017		> / = 98%
Codice e descrizione	2 - Assicurare la partecipazione italiana agli organismi internazionali di ricerca, attuazione di accordi bilaterali con il MAE, selezione/nomina/rinnovo addetti scientifici ed esperti; attività realizzate rispetto a quelle programmate.		



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Metodo di calcolo	Attività realizzate/attività programmate		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Monitoraggio DG Ricerca		
Valore di target per anno	2015		> / = 98%
	2016		> / = 98%
	2017		> / = 98%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo mira a garantire e rafforzare l'apertura internazionale degli Enti di ricerca. In particolare, il MIUR garantisce la partecipazione italiana alle iniziative europee ed internazionali, quali ad esempio ERA-NET, JTI, JPI ovvero la partecipazione a organismi e iniziative internazionali, bilaterali e multilaterali, anche nel settore delle attività e politiche aerospaziale.			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Denominazione obiettivo: 125 – Promuovere e valorizzare la ricerca attraverso processi di mobilità dei ricercatori a livello nazionale e internazionale, favorendone autonomia e indipendenza.</b>		
Descrizione	A) Realizzazione di azioni volte al mantenimento e all'attrazione del capitale umano di eccellenza. B) Sostegno ai progetti di ricerca di base promossi da giovani ricercatori, rafforzandone l'autonomia e la competitività anche in campo internazionale.		
Missione di riferimento	3. Ricerca e Innovazione (017)		
Programma di riferimento	3.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata (017.022)		
Priorità politica	Promuovere le politiche di mobilità dei ricercatori a tutti i livelli, favorendo e semplificando le procedure di "portabilità" dei progetti di ricerca, specie in raccordo con il sistema delle infrastrutture.		
CDR	Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>10</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca		
	ANNO 2015	€ 52.924.099	
LB 2015 - 2017	ANNO 2016	€ 51.183.806	
	ANNO 2017	€ 49.470.836	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Attivazione di bandi per giovani ricercatori.		
Metodo di calcolo	-		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Monitoraggio DG Ricerca		
	2015	SI	
	2016	SI	
	2017	SI	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo tende a incentivare e garantire la mobilità dei ricercatori italiani nello spazio europeo della ricerca. Pertanto, il MIUR attiverà specifici bandi tesi a promuovere e valorizzare la ricerca attraverso processi di mobilità dei ricercatori a livello nazionale e internazionale			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**NOTE**

**Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>127</b> – Rafforzamento di politiche a sostegno degli studenti		
Descrizione	Rafforzamento delle politiche in essere per garantire agli studenti una maggiore disponibilità di servizi, favorendo la transizione dall'università al mondo del lavoro		
Missione di riferimento	2 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (023)		
Programma di riferimento	2.1. Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (023.001)		
Priorità politica	Ripensare e riprogrammare l'orientamento universitario degli studenti, a cominciare dagli ultimi anni della scuola secondaria, assicurando un miglior collegamento tra il mondo del lavoro e quello accademico.		
CDR	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
	<b>PESO</b>		20
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 118.964.925
	ANNO 2016		€ 119.576.400
	ANNO 2017		€ 110.620.521
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1-finanziamento		
Metodo di calcolo	Calcolo del rapporto tra le risorse stanziare e le risorse impegnate		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	-		
Valore di target per anno	2015	>=60%	
	2016	>=70%	
	2017	>=80%	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo si propone principalmente di realizzare compiutamente politiche volte a garantire agli studenti una maggiore disponibilità di servizi. Tra i servizi in questione, oltre a quelli usualmente connessi al diritto allo studio, assume un'importanza centrale quello del job-placement, favorendo la transizione dall'università al mondo del lavoro, rinforzando in questo modo, questo specifico aspetto della terza missione dell'università.			
<b>NOTE</b>			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>128</b> – Promuovere l'internazionalizzazione dell'alta formazione		
Descrizione	Promuovere, nell'ambito dei vigenti strumenti bilaterali, multilaterali ed europei, la mobilità di studenti e docenti per incentivare la crescita e l'internazionalizzazione del sistema		
Missione di riferimento	2 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (023)		
Programma di Riferimento	2.1. Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (023.001)		
Priorità politica	Sostenere il percorso di internazionalizzazione delle nostre Università, sia dal punto di vista della mobilità studentesca che da quello della mobilità dei docenti.		
CDR	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	20
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 2.549.817
	ANNO 2016		€ 2.556.991
	ANNO 2017		€ 2.556.822
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice descrizione	e	1-finanziamento	
Metodo di calcolo	Calcolo del rapporto tra le risorse stanziare e le risorse impegnate		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	-		
Valore di target per anno	2015		>=60%
	2016		>=70%
	2017		>=80%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo si propone di incentivare il processo di il percorso di internazionalizzazione delle Università italiane, tanto a livello europeo che extra-europeo, sia con la promozione di strumenti di mobilità per studenti e docenti, sia tramite accordi e/o progettualità bilaterale e multilaterale, con particolare riferimento ad aree geopolitiche prioritarie di interesse per l'Italia, quali l'America Latina, il Mediterraneo, l'estremo oriente e alcuni selezionati partner a livello europeo.			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>132</b> – Garantire il diritto allo studio considerando il merito		
Descrizione	Promozione del diritto allo studio universitario, con interventi di equità sociale e mobilità, per l'attuazione dei principi del merito e dello sviluppo della conoscenza		
Missione di riferimento	2 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (023)		
Programma di riferimento	2.1. Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (023.001)		
Priorità politica	Coniugare assieme le politiche del merito e del diritto allo studio affinché sia pienamente realizzato il dettato costituzionale che parla di "capaci e meritevoli".		
CDR	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	25
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 113.109.249	
	ANNO 2016	€ 114.211.594	
	ANNO 2017	€ 105.255.713	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1-finanziamento		
Metodo di calcolo	Calcolo del rapporto tra le risorse stanziare e le risorse impegnate		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato			
Valore di target per anno	2015	>=90%	
	2016	>=90%	
	2017	>=90%	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo si propone di incentivare tutte le attività volte ad incoraggiare interventi premiali per studenti capaci e meritevoli, tenendo conto dei requisiti di merito ed economici, in attuazione del dettato costituzionale. Miglioramento dell'offerta di alloggi finalizzati alle residenze degli studenti universitari. Particolare attenzione verrà data alle attività volte ad assicurare efficaci politiche di sostegno per gli studenti diversamente abili, e per le iniziative di promozione dello sport nel settore dell'alta formazione.			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>136</b> – Promuovere l'innalzamento della qualità dell'insegnamento a tutti i livelli, tramite il collegamento tra teoria e pratica, e stretta connessione con il contesto formativo		
Descrizione	Implementare azioni volte al miglioramento della qualità dell'insegnamento in ogni ordine e grado del sistema formativo italiano garantendo la massima connessione con il contesto formativo stesso, attraverso percorsi abilitanti		
Missione di riferimento	2 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (023)		
Programma di riferimento	2.1. Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (023.001)		
Priorità politica	Assicurare ai nostri alunni una "nuova generazione di insegnanti formati adeguatamente durante il corso degli studi universitari anche attraverso tirocini in aula		
CDR	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione - <i>Direzione generale per il Personale Scolastico</i>		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	2
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 234.048	
	ANNO 2016	€ 235.884	
	ANNO 2017	€ 235.717	



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO		
Codice e descrizione	1-realizzazione fisica	
Metodo di calcolo	Calcolo del rapporto tra attività programmate e realizzate	
Tipo	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato		
Valore di target per anno	2015	SI
	2016	SI
	2017	SI
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>		
L'obiettivo si propone di assumere iniziative di promozione e progettazione nazionale di formazione continua e permanente, nei corsi di studio di alta formazione, con particolare riguardo alla formazione degli insegnanti.		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Denominazione obiettivo: 137 – Definizione dei criteri di accreditamento dell'alta formazione</b>		
Descrizione	Definizione dei criteri di accreditamento dell'alta formazione, nell'intero ciclo della formazione superiore, sia in materia di organico, sia strutturale e funzionale, al fine del conseguimento dell'eccellenza		
Missione di riferimento	2 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (023)		
Programma di riferimento	2.1. Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (023.001)		
Priorità politica	Puntare all'eccellenza dei nostri atenei definendo criteri di accreditamento più efficaci e individuando parametri su base pluriennale più flessibili per promuovere l'efficienza della didattica e della ricerca		
CDR	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>5</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 350.407
	ANNO 2016		€ 352.845
	ANNO 2017		€ 352.680
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1-risultati conseguiti		
Metodo di calcolo	Calcolo del rapporto tra attività programmate e realizzate		
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	-		
Valore di target per anno	2015		>=90%
	2016		>=90%
	2017		>=90%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo si propone di proseguire le azioni già in essere e attuare politiche innovative per il conseguimento dell'eccellenza degli atenei italiani, anche attraverso la definizione di criteri di accreditamento più efficaci ed			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

individuando parametri più flessibili, con il fine ultimo, non solo di promuovere l'efficienza della didattica e della ricerca, ma anche di garantire l'accesso a quei settori della formazione scientifico/professionale, cruciali per la qualità della vita dei cittadini.

NOTE

**Obiettivi assegnati a più Direzioni Generali**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>75</b> – Razionalizzazione e sviluppo del sistema AFAM. Valorizzazione delle iniziative di eccellenza con particolare riferimento alle attività di produzione, di ricerca e di produzione e valorizzazione dei patrimoni delle Istituzioni.		
Descrizione	Ridefinizione e razionalizzazione dell'offerta formativa e incentivazione della cultura delle vocazioni territoriali. Promozione e valorizzazione dell'immagine del sistema italiano di alta formazione artistica e musicale. Completamento della riforma del sistema artistico. Valorizzazione dei poli di eccellenza già esistenti fondati su qualificati livelli di cooperazione tra le Istituzioni del settore e incentivazione di nuovi poli. Riformare il sistema di reclutamento del personale in coerenza con il riordinamento dei percorsi didattici di I e di II livello superando la fase sperimentale. Promuovere la riorganizzazione degli apparati amm.vi con l'introduzione senza oneri aggiuntivi di nuovi profili professionali. Garantire da parte dei Conservatori di musica su tutto il territorio nazionale la formazione musicale di base fino al riordinamento complessivo del sistema scolastico. Valorizzazione dei patrimoni artistici delle Istituzioni in sinergia con gli Enti territoriali di riferimento.		
Missione di riferimento	2 – Istruzione universitaria e formazione post universitaria (023)		
Programma di riferimento	2. 2 – Istituti di alta cultura (023.002)		
Priorità politica	Avviare la riforma strutturale dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con particolare riguardo al reclutamento e all'offerta formativa, per valorizzare le competenze e il ruolo che riveste nel panorama internazionale.		
CDR	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per la programmazione il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore - Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore - <i>Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali</i>		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	D.G. per la programmazione il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore <b>15</b> <hr/> D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore <b>5</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 143.549.711
	ANNO 2016		€ 143.609.759
	ANNO 2017		€ 143.633.209
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	Predisposizione regolamenti AFAM - realizzazione obiettivi		
Metodo di calcolo	Calcolo del rapporto tra attività programmate e realizzate		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Tipo	Indicatore di risultato (output)	
Fonte del dato	-	
Valore di target per anno	2015	98%
	2016	98%
	2017	98%

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO**

La finalità complessiva dell'obiettivo è il ripensamento del sistema dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica italiana, sia dal punto di vista strutturale che nei termini dell'offerta formativa, al fine della massima valorizzazione del sistema stesso sia a livello nazionale che internazionale. L'obiettivo verrà conseguito tanto con la riforma del reclutamento dei docenti, quanto con la riorganizzazione del sistema di gestione amministrativa, oltre che con la promozione e valorizzazione dell'immagine del sistema italiano di alta formazione artistica e musicale. Strumento funzionale a tali azioni sarà la valorizzazione del patrimonio artistico delle istituzioni AFAM, sia materiale che immateriale, in sinergia con gli Enti territoriali di riferimento (DGSINFS). In particolare si darà seguito alla predisposizione dei regolamenti attuativi di cui all'art. 2, c. 7, della legge 508/1999, con riferimento in particolare a:

- il regolamento per il reclutamento del personale delle istituzioni AFAM;
- i possibili accorpamenti e fusioni, nonché le modalità di convenzionamento con istituzioni scolastiche e universitarie e con altri soggetti pubblici e privati;
- le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo nel settore con particolare riferimento alla statizzazione delle istituzioni AFAM (nota DG Programmazione).

**NOTE**

Ai sensi della legge 508/1999 quanto sopra indicato è realizzabile (a normativa vigente) solo a condizione che sia ricostituito il CNAM. Se non vi è tale intenzione o se non ci sarà la possibilità di derogare a tale norma con una nuova disposizione, gli obiettivi indicati vanno eliminati (nota DG Programmazione).

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Denominazione obiettivo: 133 - Rilancio del sistema dell'alta formazione artistica italiana a livello internazionale</b>		
Descrizione	Promuovere specifici interventi volti all'internazionalizzazione dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica italiana in collegamento con istituzioni estere al fine di garantire la mobilità di studenti e personale delle istituzioni italiane, al fine di promuovere l'innovazione e l'avanguardia nelle arti.		
Missione di riferimento	2 - Istruzione universitaria e formazione post universitaria (023)		
Programma di riferimento	2.2 - Istituti di alta cultura (023.002)		
Priorità politica	Favorire e promuovere con specifici incentivi l'internazionalizzazione del sistema AFAM verso i paesi europei ed extra-europei.		
CDR	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per la programmazione il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore - Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore - <i>Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali</i>		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
	<b>PESO</b>	D.G. per la programmazione il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore:	5
		D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore:	15
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

realizzazione dell'obiettivo		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 150.245.060
	ANNO 2016	€ 139.528.972
	ANNO 2017	€ 139.552.420
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	Assegnazione risorse agli Istituti AFAM	
Metodo di calcolo	Risorse assegnate/risorse disponibili	
Tipo	Indicatore di risultato (output) realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	-	
Valore di target per anno	2015	90%
	2016	90%
	2017	90%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Rivedere i criteri di ripartizione delle risorse alle Istituzioni AFAM in modo da incentivare compatibilmente con le risorse disponibili soprattutto le politiche di mobilità degli studenti, in analogia con quanto già realizzato per le Università. Sostenere una più forte collaborazione tra le istituzioni per la divulgazione di buone pratiche a sostegno dei programmi di mobilità degli studenti. (nota DG Programmazione).		
<b>NOTE</b>		
Attenzione: gli stanziamenti dei capitoli di bilancio al momento non consentono in alcun modo la realizzazione di tale obiettivo (nota DG Programmazione)		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>135</b> – Miglioramento della qualità dell'offerta formativa al fine di renderla più efficace ed efficiente	
Descrizione	Implementare azioni volte alla crescita generale della qualità dell'offerta formativa in Italia, al fine di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e non, e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse volte alla didattica e alla ricerca	
Missione di riferimento	Missione: 023 – Istruzione universitaria e formazione post universitaria	
Programma di riferimento	Programma: 3 – Sistema universitario e formazione post-universitaria	
Priorità politica	Puntare all'eccellenza dei nostri Atenei definendo criteri di accreditamento più efficaci e individuando parametri su base pluriennale più flessibili per promuovere l'efficienza della didattica e della ricerca.	
CDR	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca	
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per la programmazione il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore - Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore - <i>Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali</i>	
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015
	Fine attività	31/12/2017
	<b>PESO</b>	D.G. per la programmazione il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore 20
		D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore 8
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
CDR cui è demandata la realizzazione	Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca	



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

dell'obiettivo		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	46.492.997,00
	ANNO 2016	46.564.034,00
	ANNO 2017	46.557.896,00
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	Assegnazione risorse agli Atenei - finanziamento	
Metodo di calcolo	Risorse assegnate/risorse disponibili	
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	SICOGE	
Valore di target per anno	2015	90%
	2016	90%
	2017	90%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>		
Promuovere la definizione di parametri di valutazione specifici da parte degli Atenei relativi al raggiungimento di obiettivi di Ateneo coerenti con quelli di sistema nell'ambito della programmazione triennale (v. art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito dalla L. 31 marzo 2005, n. 43). A tale riguardo si procederà nel 2015 alla valutazione dei risultati conseguiti dagli Atenei nell'attuazione dei programmi finanziati per il triennio 2013-2015 ai fini dell'eventuale consolidamento o recupero delle risorse attribuite nel 2016 (DM 15 ottobre 2013, n. 827 e DM 14 febbraio 2014, n. 104) . Al contempo si provvederà a definire le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale 2016-2018.		
<b>NOTE</b>		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE  
UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI**

**Direzione generale per le risorse umane e finanziarie**

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>118</b> – Gestione del personale del Ministero		
Descrizione	Gestione dello stato giuridico e del trattamento economico del personale. Reclutamento e formazione. Contenzioso e disciplina. Relazioni sindacali		
Missione di riferimento	5 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)		
Programma di riferimento	5.2 -Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale Risorse Umane e Finanziarie		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	45
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 6.480.403	
	ANNO 2016	€ 6.392.432	
	ANNO 2017	€ 6.256.026	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Relazioni, pareri e documenti tecnici emessi nei procedimenti disciplinari e di contenzioso		
Metodo di calcolo	Relazioni, pareri e documenti tecnici emessi nei termini/Numero di richieste pervenute*100		
Tipo	Percentuale		
Fonte del dato	Direzione Generale Risorse Umane e Finanziarie		
Valore di target per anno	2015	100%	
	2016	100%	
	2017	100%	
Codice e descrizione	2 - Provvedimenti di stato giuridico		
Metodo di calcolo	N. provv.ti emessi/n. richieste pervenute*100		
Tipo	Percentuale		
Fonte del dato	Direzione Generale Risorse Umane e Finanziarie		
Valore di target per anno	2015	100%	
	2016	100%	
	2017	100%	
Codice e descrizione	3 - Personale frequentante corsi di formazione		
Metodo di calcolo	-		
Tipo	Quantitativo		
Fonte del dato	Direzione Generale Risorse Umane e Finanziarie		
Valore di target per anno	2015	100%	
	2016	100%	
	2017	100%	
Codice e descrizione	4 - Atti riguardanti il trattamento economico del personale del Ministero		
Metodo di calcolo	N. atti emessi/numero atti necessari per il trattamento economico del personale		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Tipo	Percentuale	
Fonte del dato	Direzione Generale Risorse Umane e Finanziarie	
Valore di target per anno	2015	100%
	2016	100%
	2017	100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
L'emanazione dei provvedimenti di stato giuridico è finalizzata a garantire il regolare funzionamento degli uffici centrali e periferici del Ministero. Si tratta di un'attività molto complessa, sia per la quantità dei procedimenti trattati, sia per i numerosi aspetti di ordine tecnico da considerare in ciascuno di essi. Per semplificare la rappresentazione, i dati riportati si riferiscono ai provvedimenti di stato giuridico effettivamente predisposti, a seguito di presentazione di una istanza e successiva istruttoria. I dati comprendono anche i decreti di cessazione del personale, che sono attualmente molto numerosi.		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 117 – Gestione dei servizi generali dell'Amministrazione</b>		
Descrizione	Gestione dei servizi generali dell'Amministrazione e in particolare dei servizi comuni. Coordinamento e monitoraggio delle azioni connesse agli obblighi di trasparenza dell'Amministrazione di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 anche in raccordo con le misure di prevenzione della corruzione. Adozione delle misure di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero e delle azioni finalizzate alla realizzazione degli obiettivi in tema di trasparenza.		
Missione di riferimento	5 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)		
Programma di riferimento	5.2 -Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale Risorse Umane e Finanziarie		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	<b>5</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 7.368.118	
	ANNO 2016	€ 7.267.372	
	ANNO 2017	€ 7.111.473	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Richieste evase		
Metodo di calcolo	Numero di richieste evase/numero richieste pervenute dagli uffici del Ministero*100		
Tipo	Percentuale		
Fonte del dato	Direzione Generale Risorse Umane e Finanziarie		
Valore di target per anno	2015	100%	
	2016	100%	
	2017	100%	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
<b>NOTE</b>			



*Al Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>39</b> – Garantire la regolarità e tempestività dei versamenti delle quote a carico del datore di lavoro per la previdenza complementare del personale del comparto scuola.		
Descrizione	L'obiettivo si raggiunge attraverso le attività, a cura del MEF-DAG-SCSII in qualità di ordinatore secondario della spesa, di versamento delle quote a carico del datore di lavoro per la previdenza complementare del personale del comparto scuola.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.1 - Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (022.001)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>2</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 37.290.000
	ANNO 2016		€ 37.290.000
	ANNO 2017		€ 37.290.000
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Trasferimento finanziamenti		
Metodo di calcolo	Euro trasferiti/Euro stanziati in bilancio*100		
Tipo	Percentuale		
Fonte del dato	SICOGE		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Il versamento delle quote a carico del datore di lavoro per la previdenza complementare del personale del comparto scuola viene realizzato mediante attività regolari e tempestive.			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>77</b> – Attribuire alla Scuola per l'Europa di Parma le risorse necessarie al suo funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio.		
Descrizione	Finanziamenti per il funzionamento della Scuola per l'Europa di Parma.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.1 - Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (022.001)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione Generale per il personale scolastico		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015
	Fine attività	31/12/2017
		<b>PESO</b> 1,5
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali	
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 9.362.000
	ANNO 2016	€ 9.362.000
	ANNO 2017	€ 9.362.000
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	1 - Erogazione finanziamenti	
Metodo di calcolo	Euro trasferiti/euro stanziati in bilancio*100	
Tipo	Percentuale	
Fonte del dato	SICOGE	
Valore di target per anno	2015	100%
	2016	100%
	2017	100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Attribuzione delle risorse necessarie al funzionamento della Scuola per l'Europa di Parma in maniera regolare e tempestiva		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>78 – Aggiornamento dei criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche statali delle risorse di cui all'art. 1 comma 601 primo periodo della legge 27/12/2006 n. 296.</b>	
Descrizione	L'obiettivo si concretizza nell'aggiornamento dei criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche statali delle risorse di cui all'art. 1 comma 601 primo periodo della legge n. 296/2006, sulla base dell'analisi dei bilanci delle istituzioni scolastiche medesime, nonché del fabbisogno rilevato per supplenze brevi in funzione dei parametri dimensionali e di struttura più rilevanti, tenuto conto delle ulteriori risorse per il funzionamento e per le supplenze brevi e saltuarie ai sensi dell'art. 58 comma 6 del DL 69/2013.	
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)	
Programma di riferimento	1.1 - Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (022.001)	
Priorità politica		
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali	
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione Generale per il personale scolastico	
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015
	Fine attività	31/12/2017
		<b>PESO</b> 0,5
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali	
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 525.889
	ANNO 2016	€ 513.318
	ANNO 2017	€ 515.131
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	1 - Emissione del DM di determinazione	



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Metodo di calcolo	Binario (SI/NO)	
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica	
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	
Valore di target per anno	2015	SI
	2016	SI
	2017	SI
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche statali delle risorse di cui all'art. 1 comma 601 primo periodo della legge n. 296/2006, si procede all' aggiornamento di criteri e parametri, basandosi sull'analisi dei bilanci delle istituzioni scolastiche medesime, sull'analisi del fabbisogno rilevato per supplenze brevi in funzione dei parametri dimensionali e di struttura più rilevanti.		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>114</b> – Elaborazione degli indirizzi per la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e predisposizione degli atti relativi alle risorse finanziarie destinate a esse.		
Descrizione	Elaborazione delle istruzioni generali per la gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche ed educative. Predisposizione degli atti finalizzati alla determinazione della dotazione finanziaria delle scuole. Effettuazione delle assegnazione delle risorse alle istituzioni scolastiche e monitoraggio dei relativi fabbisogni finanziari.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.1 - Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (022.001)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	1
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 1.051.940	
	ANNO 2016	€ 1.026.796	
	ANNO 2017	€ 1.030.426	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Finanziamenti diretti alle scuole (escluso cedolino unico) - volume.		
Metodo di calcolo			
Tipo	Quantitativo		
Fonte del dato	SIDI		
Valore di target per anno	2015	84000	
	2016	84000	
	2017	84000	
Codice e descrizione	2 - Elaborazione del nuovo regolamento sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche.		
Metodo di calcolo	Binario (SI/NO)		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Valore di target per anno	2015	SI
	2016	
	2017	
Codice e descrizione	3 - Finanziamenti diretti alle scuole (escluso cedolino unico) - media.	
Metodo di calcolo	Numero ordini di pagamento emessi/Numero istituzioni scolastiche	
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica /Quantitativo	
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	
Valore di target per anno	2015	10
	2016	10
	2017	10
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Al fine di elaborare le istruzioni generali per la gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche ed educative, si procede alla predisposizione degli atti finalizzati a determinare la dotazione finanziaria delle scuole, ad effettuare l' assegnazione delle risorse alle istituzioni scolastiche e il monitoraggio dei relativi fabbisogni finanziari.		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 30 – Sostenere l'integrazione scolastica del bambino handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nella scuola per l'infanzia.</b>		
Descrizione	L'obiettivo si sostanzia nell'erogazione alle istituzioni scolastiche delle risorse per l'acquisto di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.2 - Istruzione prescolastica (022.002)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
			<b>PESO</b>   0,5
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 142.437
	ANNO 2016		€ 145.229
	ANNO 2017		€ 142.766
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Ripartizione fondi.		
Metodo di calcolo	Binario (SI/NO)		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015		SI
	2016		SI
	2017		SI
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Al fine di sostenere l'integrazione scolastica del bambino handicappato nella scuola per l'infanzia, si procede all'erogazione regolare alle istituzioni scolastiche delle risorse per l'acquisto di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico.			



*Al Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**NOTE**

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>32</b> – Attribuire alle scuole statali per l'infanzia le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio.		
Descrizione	L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività, da determinarsi sulla base di criteri generali e trasparenti, sulla base delle vigenti norme e contratti.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.2 - Istruzione prescolastica (022.002)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>5</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 4.865.301.294
	ANNO 2016		€ 4.820.651.488
	ANNO 2017		€ 4.826.130.614
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Accreditamento fondi.		
Metodo di calcolo	Euro accreditati/Euro stanziati*100		
Tipo	Percentuale		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Al fine di attribuire alle scuole statali per l'infanzia le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, si procede con l'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività. L'attribuzione, tenuto conto di norme e contratti vigenti, è determinata sulla base di criteri generali e trasparenti.			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>42</b> – Sostenere l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nelle scuole primarie.		
Descrizione	L'obiettivo si sostanzia nell'erogazione alle istituzioni scolastiche delle risorse per l'acquisto di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.3 Istruzione primaria (022.011)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
			<b>PESO</b> 0,5
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 781.577
	ANNO 2016		€ 797.040
	ANNO 2017		€ 783.355
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Ripartizione fondi.		
Metodo di calcolo	Binario (SI/NO)		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015		SI
	2016		SI
	2017		SI
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Per supportare l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato nelle scuole primarie si procede ad erogare, con regolarità, alle istituzioni scolastiche le risorse per l'acquisto di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 45 – Attribuire alle scuole primarie statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio.</b>		
Descrizione	L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività, da determinarsi sulla base di criteri generali e trasparenti, sulla base delle vigenti norme e contratti.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.3 Istruzione primaria (022.011)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
			<b>PESO</b> 7
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 12.698.038.385
	ANNO 2016		€ 12.589.161.058
	ANNO 2017		€ 12.576.111.085
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	2 - Indice di solvibilità delle scuole primarie (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche "scuole primarie")		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Metodo di calcolo	Numero delle scuole primarie in stato di disavanzo finanziario /Totale numero delle scuole primarie per 100. Una scuola è in disavanzo quando il Fondo cassa al 31.12 - Residui passivi al 31.12 + Residui attivi al 31.12 al netto dei residui riferiti all'Amministrazione Centrale è negativo. L'indicatore rappresenta la capacità della scuola di far fronte agli impegni con la situazione di cassa e le riscossioni previste al termine dell'esercizio. L'indicatore è nettizzato rispetto ai crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione centrale che potrebbero essere non esigibili o non esistenti. L'indicatore è calcolato per esercizio finanziario sulla base dei dati dei bilanci scolastici (il dato è calcolato sul circa 95% dell'universo di riferimento).	
Tipo	Percentuale	
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	
Valore di target per anno	2015	4,26%
	2016	4,26%
	2017	4,26%
Codice e descrizione	3 - Indice di solvibilità delle scuole primarie (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche "istituti comprensivi")	
Metodo di calcolo	Numero delle scuole primarie in stato di disavanzo finanziario /Totale numero delle scuole primarie per 100. Una scuola è in disavanzo quando il Fondo cassa al 31.12 - Residui passivi al 31.12 + Residui attivi al 31.12 al netto dei residui riferiti all'Amministrazione Centrale è negativo. L'indicatore rappresenta la capacità della scuola di far fronte agli impegni con la situazione di cassa e le riscossioni previste al termine dell'esercizio. L'indicatore è nettizzato rispetto ai crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione centrale che potrebbero essere non esigibili o non esistenti. L'indicatore è calcolato per esercizio finanziario sulla base dei dati dei bilanci scolastici (il dato è calcolato sul circa 95% dell'universo di riferimento).	
Tipo	Percentuale	
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	
Valore di target per anno	2015	4,26%
	2016	4,26%
	2017	4,26%
Codice e descrizione	4 - Dispersione del debito per alunno della scuola primaria (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche "scuole primarie")	
Metodo di calcolo	L'indicatore rappresenta l'ampiezza della coda della distribuzione dell'ammontare del disavanzo per alunno per le scuole primarie in cui il disavanzo è più elevato. E' calcolato come differenza tra: la mediana (il valore corrispondente al 50% delle scuole in ordine crescente del disavanzo per alunno) e il 99-esimo percentile della distribuzione (il valore corrispondente al 99% delle scuole in ordine crescente del disavanzo per alunno), al fine di depurare da eventuali errori di misura. L'indicatore è calcolato per esercizio finanziario sulla base dei dati dei bilanci scolastici (il dato è calcolato sul circa 95% dell'universo di riferimento).	
Tipo	Monetario	
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	
Valore di target per anno	2015	215,66
	2016	215,66
	2017	215,66
Codice e descrizione	5 - Dispersione del debito per alunno della scuola primaria (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche "istituti comprensivi")	
Metodo di calcolo	L'indicatore rappresenta l'ampiezza della coda della distribuzione dell'ammontare del disavanzo per alunno per le scuole primarie in cui il disavanzo è più elevato. E' calcolato come differenza tra: la mediana (il valore corrispondente al 50% delle scuole in ordine crescente del disavanzo per alunno) e il 99-esimo percentile della distribuzione (il valore corrispondente al 99% delle scuole in ordine crescente del disavanzo per alunno), al fine di depurare da eventuali errori di misura. L'indicatore è	



*Al Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	calcolato per esercizio finanziario sulla base dei dati dei bilanci scolastici (il dato è calcolato sul circa 95% dell'universo di riferimento).	
Tipo	Monetario	
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	
Valore di target per anno	2015	215,66
	2016	215,66
	2017	215,66
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Al fine di attribuire alle scuole primarie statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, si procede all'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività. L'attribuzione, tenuto conto di norme e contratti vigenti, è determinata sulla base di criteri generali e trasparenti.		

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 46 – Sostenere l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nelle scuole secondarie di I grado.</b>		
Descrizione	L'obiettivo si sostanzia nell'erogazione alle istituzioni scolastiche delle risorse per l'acquisto di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.4 Istruzione secondaria di primo grado (022.012)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
			<b>PESO</b> 0,5
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 651.129
	ANNO 2016		€ 663.893
	ANNO 2017		€ 652.633
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Ripartizione fondi.		
Metodo di calcolo	Binario (SI/NO)		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015		SI
	2016		SI
	2017		SI
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Per sostenere l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato nelle scuole secondarie di I grado si procede alla regolare erogazione alle istituzioni scolastiche delle risorse per l'acquisto di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico.			
<b>NOTE</b>			



*Al Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>59</b> – Attribuire alle scuole secondarie di I grado statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio.		
Descrizione	L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività, da determinarsi sulla base di criteri generali e trasparenti, sulla base delle vigenti norme e contratti.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.4 Istruzione secondaria di primo grado (022.012)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	<b>6</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 8.963.337.740	
	ANNO 2016	€ 8.920.131.373	
	ANNO 2017	€ 8.934.403.134	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	2 - Indice di solvibilità delle scuole secondarie di primo grado (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche)		
Metodo di calcolo	Numero delle scuole secondarie di primo grado in stato di disavanzo finanziario /Totale numero delle scuole secondarie di primo grado per 100 Una scuola è in disavanzo quando il Fondo cassa al 31.12 - Residui passivi al 31.12 + Residui attivi al 31.12		
Tipo	Percentuale		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015	2,98%	
	2016	2,98%	
	2017	2,98%	
Codice e descrizione	3 - Indice di solvibilità delle scuole secondarie di primo grado (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche)		
Metodo di calcolo	Numero delle scuole secondarie di primo grado in stato di disavanzo finanziario /Totale numero delle scuole secondarie di primo grado per 100 Una scuola è in disavanzo quando il Fondo cassa al 31.12 - Residui passivi al 31.12 + Residui attivi al 31.12		
Tipo	Percentuale		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015	2,98%	
	2016	2,98%	
	2017	2,98%	
Codice e descrizione	4 - Dispersione del debito per alunno della scuola secondaria di primo grado (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche)		
Metodo di calcolo	L'indicatore rappresenta l'ampiezza della coda della distribuzione dell'ammontare del disavanzo per alunno per le scuole secondarie di primo grado in cui il disavanzo è più elevato. E' calcolato come differenza tra: la mediana (il valore corrisponde		
Tipo	Monetario		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015	40,58	



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	2016	40,58
	2017	40,58
Codice e descrizione	5 - Dispersione del debito per alunno della scuola secondaria di primo grado (scuole comprese nelle istituzioni scolastiche)	
Metodo di calcolo	L'indicatore rappresenta l'ampiezza della coda della distribuzione dell'ammontare del disavanzo per alunno per le scuole secondarie di primo grado in cui il disavanzo è più elevato. E' calcolato come differenza tra: la mediana (il valore corrisponde	
Tipo	Monetario	
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	
Valore di target per anno	2015	40,58
	2016	40,58
	2017	40,58
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Al fine di attribuire alle scuole secondarie di I grado statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, so procede all'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività. L'attribuzione, tenuto conto di norme e contratti vigenti, è determinata sulla base di criteri generali e trasparenti.		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 48 – Attribuire alle scuole secondarie di II grado statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio.</b>		
Descrizione	L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività, da determinarsi sulla base di criteri generali e trasparenti, sulla base delle vigenti norme e contratti.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.5 - Istruzione secondaria di secondo grado (022.013)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	7,5
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 13.838.372.977	
	ANNO 2016	€ 13.755.731.947	
	ANNO 2017	€ 13.803.152.731	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	2 - Indice di solvibilità delle scuole secondarie di secondo grado		
Metodo di calcolo	Numero delle scuole secondarie di secondo grado in stato di disavanzo finanziario /Totale numero delle scuole secondarie di secondo grado per 100 Una scuola è in disavanzo quando il Fondo cassa al 31.12 - residui passivi al 31.12 + Residui attivi al 31.12		
Tipo	Percentuale		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015	3,03	
	2016	3,03	



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	2017	3,03
Codice e descrizione	3 - Dispersione del debito per alunno della scuola secondaria di secondo grado	
Metodo di calcolo	L'indicatore rappresenta l'ampiezza della coda della distribuzione dell'ammontare del disavanzo per alunno per le scuole secondarie di secondo grado in cui il disavanzo è più elevato.	
Tipo	Monetario	
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	
Valore di target per anno	2015	1397,17
	2016	1397,17
	2017	1397,17
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Al fine di attribuire alle scuole secondarie di II grado statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, so procede all'attribuzione alle scuole della provvista finanziaria necessaria a garantirne l'operatività. L'attribuzione, tenuto conto di norme e contratti vigenti, è determinata sulla base di criteri generali e trasparenti.		
<b>NOTE</b>		

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>49</b> – Sostenere l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nelle scuole secondarie di II grado.		
Descrizione	L'obiettivo si sostanzia nell'erogazione alle istituzioni scolastiche delle risorse per l'acquisto di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.5 - Istruzione secondaria di secondo grado (022.013)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
			<b>PESO</b> 0,5
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 468.000
	ANNO 2016		€ 477.174
	ANNO 2017		€ 469.081
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Ripartizione fondi.		
Metodo di calcolo	Binario (SI/NO)		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015		SI
	2016		SI
	2017		SI
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Per sostenere l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato nelle scuole secondarie di II grado si procede alla regolare erogazione alle istituzioni scolastiche delle risorse per l'acquisto di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico.			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**NOTE**

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 52 – Garantire il funzionamento degli uffici scolastici regionali al fine dell'ordinato avvio dell'anno scolastico assicurando il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa.</b>		
Descrizione	L'obiettivo, attraverso le attività necessarie per garantire l'apertura degli uffici e lo svolgimento dei compiti istituzionali persegue fra l'altro il contenimento e la razionalizzazione della spesa attraverso la riduzione degli organici e il migliore utilizzo delle risorse umane nella scuola.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.12 - Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (022.016)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>3</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 151.839.943
	ANNO 2016		€ 148.559.940
	ANNO 2017		€ 145.549.673
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Utilizzo fondi		
Metodo di calcolo	Euro resi disponibili agli USR/Euro stanziati *100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo, attraverso le attività necessarie per garantire l'apertura degli uffici e lo svolgimento dei compiti istituzionali persegue fra l'altro il contenimento e la razionalizzazione della spesa attraverso la riduzione degli organici e il migliore utilizzo delle risorse umane nella scuola.			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 116 – Gestione della politica finanziaria e del bilancio</b>		
Descrizione	Programmazione della politica finanziaria del Ministero. Analisi degli scenari politico programmatici, giuridici ed economici a supporto della politica finanziaria del Ministero. Attività propedeutica alla definizione delle linee di programmazione strategica e attuativa della politica finanziaria del Ministero. Coordinamento delle previsioni e della gestione del bilancio e monitoraggio dei flussi finanziari.		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	Ripartizione delle risorse finanziarie.		
Missione di riferimento	5 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)		
Programma di riferimento	5.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	<b>1</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 1.535.018
	ANNO 2016		€ 1.514.029
	ANNO 2017		€ 1.481.554
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Monitoraggio dei flussi finanziari.		
Metodo di calcolo	Report mensili prodotti		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015		12
	2016		12
	2017		12
Codice e descrizione	2 - Variazioni di bilancio.		
Metodo di calcolo	Numero di decreti di variazione presentati al Ministro o al MEF/Numero di decreti di variazione richiesti dagli uffici del Ministero*100		
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
Codice e descrizione	3 - Ripartizione delle risorse finanziarie.		
Metodo di calcolo	Numero di piani di riparto/Numero capitoli da ripartire*100		
Tipo	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
Codice e descrizione	4 - Monitoraggio dei bilanci delle scuole.		
Metodo di calcolo	Numero di bilanci analizzati/Numero totale di istituzioni scolastiche*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015		>=85%
	2016		>=85%
	2017		>=85%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Programmazione della politica finanziaria del Ministero. Analisi degli scenari politico programmatici, giuridici ed economici a supporto della politica finanziaria del Ministero. Attività propedeutica alla definizione delle linee di programmazione strategica e attuativa della politica finanziaria del Ministero. Coordinamento delle			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

previsioni e della gestione del bilancio e monitoraggio dei flussi finanziari. Ripartizione delle risorse finanziarie.

**NOTE**

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 81 – Attribuzione alle scuole statali per l'infanzia delle risorse finanziarie destinate agli interventi di formazione del personale scolastico.</b>		
Descrizione	L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole statali per l'infanzia delle risorse finanziarie destinate agli interventi per la formazione del personale scolastico, ivi incluso quello docente di sostegno, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria per legge e alla formazione iniziale del personale neo-assunto e gestire le relative risorse finanziarie		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.2 - Istruzione prescolastica (022.002)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione Generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	0,5
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 158.050	
	ANNO 2016	€ 163.853	
	ANNO 2017	€ 163.853	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Accreditamento fondi		
Metodo di calcolo	Euro accreditati alle istituzioni scolastiche/Euro stanziati in bilancio*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015	100%	
	2016	100%	
	2017	100%	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole statali per l'infanzia delle risorse finanziarie destinate agli interventi per la formazione del personale scolastico, ivi incluso quello docente di sostegno, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria per legge e alla formazione iniziale del personale neo-assunto e gestire le relative risorse finanziarie			
<b>NOTE</b>			
Per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 4, del D. Lgs. 279/1997, al Dipartimento per il Sistema Educativo di istruzione e di Formazione – Direzione Generale per il Personale Scolastico – è affidata la gestione unificata, in termini di competenza, di residui e di cassa, degli stanziamenti imputati alle unità di voto parlamentare per le voci di spesa iscritte ai capitoli/articoli di bilancio relativi all'obiettivo strutturale 22.2.81			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>83</b> – Istruttoria del DM di determinazione delle misure nazionali per il sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione e erogazione delle corrispondenti risorse finanziarie, a valere sui fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche.		
Descrizione	Cura dell'istruttoria del decreto del Ministro di cui all'art. 1 comma 601 della legge 27/12/2006 n. 296 per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione delle relative risorse finanziarie, a valere su quelle confluite nei fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche e provenienti dall'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 440/1997 e all'art. 1 comma 634 della legge n. 296/2006.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.2 - Istruzione prescolastica (022.002)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	<b>2</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 19.672.906	
	ANNO 2016	€ 18.783.567	
	ANNO 2017	€ 18.783.567	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Erogazione dei finanziamenti		
Metodo di calcolo	Euro erogati/Euro stanziati dal DM*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015	100%	
	2016	100%	
	2017	100%	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Cura dell'istruttoria del decreto del Ministro di cui all'art. 1 comma 601 della legge 27/12/2006 n. 296 per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione delle relative risorse finanziarie, a valere su quelle confluite nei fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche e provenienti dall'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 440/1997 e all'art. 1 comma 634 della legge n. 296/2006.			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>84</b> – Istruttoria del DM di determinazione delle misure nazionali per il sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione e erogazione delle corrispondenti risorse finanziarie, a valere sui fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche.		
Descrizione	Cura dell'istruttoria del decreto del Ministro di cui all'art. 1 comma 601 della legge 27/12/2006 n. 296 per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione delle relative risorse finanziarie, a valere su quelle confluite nei fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche e provenienti dall'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 440/1997 e all'art. 1 comma		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	634 della legge n. 296/2006.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.3 - Istruzione primaria (022.011)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
			<b>PESO</b> 2
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 25.062.682
	ANNO 2016		€ 24.178.498
	ANNO 2017		€ 24.178.498
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Erogazione finanziamenti		
Metodo di calcolo	Euro erogati/Euro stanziati dal DM*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Cura dell'istruttoria del decreto del Ministro di cui all'art. 1 comma 601 della legge 27/12/2006 n. 296 per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione delle relative risorse finanziarie, a valere su quelle confluite nei fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche e provenienti dall'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 440/1997 e all'art. 1 comma 634 della legge n. 296/2006.			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 85 – Attribuzione alle scuole primarie statali le risorse finanziarie destinate agli interventi di formazione del personale scolastico.</b>		
Descrizione	L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole primarie statali delle risorse finanziarie destinate agli interventi per la formazione del personale scolastico, ivi incluso quello docente di sostegno, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria per legge e alla formazione iniziale del personale neo-assunto. e gestire le relative risorse finanziarie		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.3 - Istruzione primaria (022.011)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
			<b>PESO</b> 0,5
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 433.958
	ANNO 2016		€ 449.892
	ANNO 2017		€ 449.892
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Accreditamento fondi		
Metodo di calcolo	Euro accreditati alle istituzioni scolastiche/Euro stanziati in bilancio*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole primarie statali delle risorse finanziarie destinate agli interventi per la formazione del personale scolastico, ivi incluso quello docente di sostegno, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria per legge e alla formazione iniziale del personale neo-assunto. e gestire le relative risorse finanziarie			
<b>NOTE</b>			
Per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 4, del D.Lgs. 279/1997, al Dipartimento per il Sistema Educativo di istruzione e di Formazione – Direzione Generale per il Personale Scolastico – è affidata la gestione unificata, in termini di competenza, di residui e di cassa, degli stanziamenti imputati alle unità di voto parlamentare per le voci di spesa iscritte ai capitoli/articoli di bilancio relativi all'obiettivo strutturale 22.11.85			

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>86</b> – Attribuzione alle scuole secondarie statali di I grado le risorse finanziarie destinate agli interventi di formazione del personale scolastico.		
Descrizione	L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole secondarie statali di I grado delle risorse finanziarie destinate agli interventi per la formazione del personale scolastico, ivi incluso quello docente di sostegno, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria per legge e alla formazione iniziale del personale neo-assunto e gestire le relative risorse finanziarie		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.4 - Istruzione secondaria di primo grado (022.012)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
			<b>PESO</b> 0,5
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 338.072
	ANNO 2016		€ 350.484
	ANNO 2017		€ 350.484
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Accreditamento risorse		
Metodo di calcolo	Euro accreditati/Euro stanziati in bilancio*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	
Valore di target per anno	2015	100%
	2016	100%
	2017	100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole secondarie statali di I grado delle risorse finanziarie destinate agli interventi per la formazione del personale scolastico, ivi incluso quello docente di sostegno, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria per legge e alla formazione iniziale del personale neo-assunto e gestire le relative risorse finanziarie		
<b>NOTE</b>		
Per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 4, del D. Lgs. 279/1997, al Dipartimento per il Sistema Educativo di istruzione e di Formazione – Direzione Generale per il Personale Scolastico – è affidata la gestione unificata, in termini di competenza, di residui e di cassa, degli stanziamenti imputati alle unità di voto parlamentare per le voci di spesa iscritte ai capitoli/articoli di bilancio relativi all'obiettivo strutturale 22.12.86		

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>87 – Istruttoria del DM di determinazione delle misure nazionali per il sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione e erogazione delle corrispondenti risorse finanziarie, a valere sui fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche.</b>		
Descrizione	Cura dell'istruttoria del decreto del Ministro di cui all'art. 1 comma 601 della legge 27/12/2006 n. 296 per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione delle relative risorse finanziarie, a valere su quelle confluite nei fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche e provenienti dall'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 440/1997 e all'art. 1 comma 634 della legge n. 296/2006.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.4 - Istruzione secondaria di primo grado (022.012)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
			<b>PESO</b> 2

**STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO**

CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 12.281.866
	ANNO 2016		€ 11.375.725
	ANNO 2017		€ 11.375.725

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

Codice e descrizione	1 - Erogazione fondi		
Metodo di calcolo	Euro erogati/Euro stanziati dal DM*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO**



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Cura dell'istruttoria del decreto del Ministro di cui all'art. 1 comma 601 della legge 27/12/2006 n. 296 per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione delle relative risorse finanziarie, a valere su quelle confluite nei fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche e provenienti dall'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 440/1997 e all'art. 1 comma 634 della legge n. 296/2006.

**NOTE**

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>88</b> – Attribuzione alle scuole secondarie statali di II grado delle risorse finanziarie destinate agli interventi di formazione del personale scolastico.		
Descrizione	L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole secondarie statali di II grado delle risorse finanziarie destinate agli interventi per la formazione del personale scolastico, ivi incluso quello docente di sostegno, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria per legge e alla formazione iniziale del personale neoassunto e gestire le relative risorse finanziarie		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.5 - Istruzione secondaria di secondo grado (022.013)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e Direzione generale per il personale scolastico		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	<b>0,5</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 474.473	
	ANNO 2016	€ 491.895	
	ANNO 2017	€ 491.895	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Accredimento risorse		
Metodo di calcolo	Euro accreditati alle istituzioni scolastiche/Euro stanziati in bilancio*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE		
Valore di target per anno	2015	100%	
	2016	100%	
	2017	100%	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo prevede l'attribuzione alle scuole secondarie statali di II grado delle risorse finanziarie destinate agli interventi per la formazione del personale scolastico, ivi incluso quello docente di sostegno, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria per legge e alla formazione iniziale del personale neoassunto e gestire le relative risorse finanziarie.			
<b>NOTE</b>			
Per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 4, del D.Lgs. 279/1997, al Dipartimento per il Sistema Educativo di istruzione e di Formazione – Direzione Generale per il Personale Scolastico – è affidata la gestione unificata, in termini di competenza, di residui e di cassa, degli stanziamenti imputati alle unità di voto parlamentare per le voci di spesa iscritte ai capitoli/articoli di bilancio relativi all'obiettivo strutturale 22.13.88			



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 89 – Istruttoria del DM di determinazione delle misure nazionali per il sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione e erogazione delle corrispondenti risorse finanziarie, a valere sui fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche.</b>		
Descrizione	Cura dell'istruttoria del decreto del Ministro di cui all'art. 1 comma 601 della legge 27/12/2006 n. 296 per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione delle relative risorse finanziarie, a valere su quelle confluite nei fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche e provenienti dall'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 440/1997 e all'art. 1 comma 634 della legge n. 296/2006.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.5 - Istruzione secondaria di secondo grado (022.013)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
			<b>PESO</b> 2
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 32.979.728
	ANNO 2016		€ 38.045.485
	ANNO 2017		€ 38.045.485
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Erogazione finanziamenti		
Metodo di calcolo	Euro erogati/Euro stanziati dal DM*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Cura dell'istruttoria del decreto del Ministro di cui all'art. 1 comma 601 della legge 27/12/2006 n. 296 per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione delle relative risorse finanziarie, a valere su quelle confluite nei fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche e provenienti dall'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 440/1997 e all'art. 1 comma 634 della legge n. 296/2006.			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 91 – Finalizzare e ripartire i fondi sulla base degli obiettivi individuabili nel corso dell'anno a sostegno della programmazione effettuata.</b>		
Descrizione	L'obiettivo si riferisce alla necessità di effettuare l'iter previsto dalla normativa e dai contratti per finalizzare e ripartire i seguenti fondi: fondo unico di amministrazione; fondo da ripartire per provvedere a sopravvenute maggiori esigenze di spese dei consumi intermedi; fondi a favore del personale del comparto scuola.		
Missione di riferimento	6 - Fondi da ripartire (033)		
Programma di riferimento	6.1 - Fondi da assegnare (033.001)		
Priorità politica			



*Al Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	<b>3,5</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 203.663.982	
	ANNO 2016	€ 225.080.198	
	ANNO 2017	€ 245.080.198	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Fondi ripartiti		
Metodo di calcolo	Euro ripartiti/Euro richiesti*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE		
Valore di target per anno	2015	100%	
	2016	100%	
	2017	100%	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo si riferisce alla necessità di effettuare l'iter previsto dalla normativa e dai contratti per finalizzare e ripartire i seguenti fondi: fondo unico di amministrazione; fondo da ripartire per provvedere a sopravvenute maggiori esigenze di spese dei consumi intermedi; fondi a favore del personale del comparto scuola.			
<b>NOTE</b>			

**Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>10</b> – Sviluppare ed incrementare i servizi del sistema informativo volti alla semplificazione e snellimento dei procedimenti amministrativi, attraverso la dematerializzazione dei provvedimenti, l'utilizzo della rete internet e l'applicazione del CAD		
Descrizione	L'obiettivo viene raggiunto attraverso attività volte ad una maggiore informatizzazione e reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi del Ministero. Si tratta, in particolare, di progetti in collaborazione con altre amministrazioni, tra cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la dematerializzazione dei provvedimenti di stato giuridico dei dipendenti del comparto scuola.		
Missione di riferimento	5 -Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)		
Programma di riferimento	5.2 - Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)		
Priorità politica	Sviluppare la digitalizzazione per aumentare l'efficienza e migliorare la scuola con nuove modalità di insegnamento e apprendimento, promuovendo la dematerializzazione, la digitalizzazione e la trasparenza dei flussi di dati		
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	<b>30</b>



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali	
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 21.098.650,00
	ANNO 2016	€ 21.017.423,00
	ANNO 2017	€ 20.891.457,00
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	5 - Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi	
Metodo di calcolo	Numero di documenti digitalizzati/numero di documenti protocollati * 100	
Tipo	Percentuale	
Fonte del dato	DGCASIS uff. 4	
Valore di target per anno	2015	>= 50%
	2016	>= 50%
	2017	>=50%
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	6 - Cooperazione con altri enti / amministrazioni	
Metodo di calcolo	numero di enti e/o amministrazioni oggetto di cooperazione	
Tipo	quantitativo	
Fonte del dato	DGCASIS uff. 3	
Valore di target per anno	2015	>= 3
	2016	>= 3
	2017	>= 3
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	7 - Dematerializzazione del procedimento amministrativo per l'iscrizione degli alunni alla I classe di ogni ordine di scuola statale	
Metodo di calcolo	Numero di iscrizioni telematiche/numero di iscrizioni previste * 100	
Tipo	Percentuale	
Fonte del dato	DGCASIS	
Valore di target per anno	2015	>= 90%
	2016	>= 90%
	2017	>= 90%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
Finalità dell'obiettivo è la realizzazione di progetti di sviluppo del sistema informativo del MIUR che, utilizzando in particolare la rete di comunicazione, il protocollo informatizzato ed in generale le nuove tecnologie, consentano all'utenza una fruizione dei servizi del MIUR e delle scuole in modalità telematica ed in generale innovativa		
<b>NOTE</b>		
Rispetto a quanto previsto nella Nota Integrativa alla Legge di bilancio 2015-2017- Scheda obiettivo 32.3.10 - è stato modificato il valore di target relativo all'indicatore n. 6 e si inserisce, ad integrazione, il seguente indicatore		

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 57 – Gestione e funzionamento del sistema informativo del MIUR</b>
Descrizione	Gestione delle risorse destinate al sistema informativo e gestione del contratto di outsourcing con il gestore del sistema
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)
Programma di riferimento	1.1 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (022.001)
Priorità politica	
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Durata dell' obiettivo	Inizio attività	01/01/2015	
	Fine attività	31/12/2017	
		<b>PESO</b>	<b>50</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 15.680.423,00	
	ANNO 2016	€ 15.636.465,00	
	ANNO 2017	€ 15.642.968,00	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	8- Attività completate rispetto al Programma ICT 2015 finanziato		
Metodo di calcolo	Numero di attività realizzate/numero di attività pianificate *100		
Tipo	Percentuale		
Fonte del dato	Monitoraggio Piano attività del Programma ICT 2015		
Valore di target per anno	2015	≥ 60%	
	2016	≥ 60%	
	2017	≥ 60%	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	9- Completamento della procedura di gara per l'attribuzione del nuovo contratto quinquennale di monitoraggio dei contratti di sviluppo e gestione del s.i. (d.lgs. N. 39/93)		
Metodo di calcolo	Verifica provvedimento aggiudicazione definitiva		
Tipo	Quantitativo - binario (si/no)		
Fonte del dato	Rilevazione oggettiva (DGCASIS ufficio 1)		
Valore di target per anno	2015	si	
	2016	n.a	
	2017	n.a	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	10 - trasferimento infrastruttura Dipartimento FSR (PDL, CED, connettività)		
Metodo di calcolo	Numero di PDL trasferite e attivate/numero di PDL totali *100		
Tipo	Percentuale		
Fonte del dato	DGCASIS uff. 4		
Valore di target per anno	2015	≥ 90%	
	2016	≥ 90%	
	2017	n.a	
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	11- Virtualizzazione dei server applicativi		
Metodo di calcolo	Numero di applicazioni reingegnerizzazione virtualizzate/numero di applicazioni reingegnerizzate * 100		
Tipo	Percentuale		
Fonte del dato	DGCASIS - Uff. 4		
Valore di target per anno	2015	≥ 60%	
	2016	< 40 %	
	2017	n.a.	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo, che ha la finalità di garantire all'utenza del MIUR (ministero e scuole) un sistema informativo efficiente e moderno, sarà raggiunto attraverso una costante e professionale opera di pianificazione e controllo dei contratti in essere e dei progetti di sviluppo del sistema di tipo infrastrutturale, messa in atto dagli uffici 1,3 e 4 della DGCASIS.			
<b>NOTE</b>			
Rispetto ai dati presenti nella nota integrativa alla legge di bilancio 2015-2017, che non risultano essere indicativi			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

delle attività di questa direzione generale per gli anni 2015-2017, sono state apportate le seguenti modifiche :

- indicatore n. 8 e relativa fonte del dato
- metodo di calcolo, tipo e valore target relativi all'indicatore n.9
- indicatore n. 10 e relativo metodo di calcolo
- metodo di calcolo e valore target anni 2016 e 2017 relativi all'indicatore n.11

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	<b>Denominazione obiettivo: 115 – Attività contrattualistica del ministero e consulenza in merito</b>		
Descrizione	espletamento delle procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa vigente volte alla acquisizione di beni, servizi e prestazioni. Consulenza alle strutture dell'amministrazione centrale e periferica in materia di contrattualistica di beni e servizi ed elaborazione di capitolati		
Missione di riferimento	5 -Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)		
Programma di riferimento	5.2 - Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
			<b>PESO   10</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 320.326,00
	ANNO 2016		€ 315.763,00
	ANNO 2017		€ 308.768,00
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1- Contratti stipulati		
Metodo di calcolo	numero di contratti stipulati/ numero di contratti richiesti * 100		
Tipo	percentuale		
Fonte del dato	DGCASIS uff. 2		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	2 - Interventi di consulenza		
Metodo di calcolo	Numero di interventi di consulenza conclusi/numero di interventi richiesti dagli uffici del MIUR * 100		
Tipo	Percentuale		
Fonte del dato	DGCASIS uff. 2		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Finalità dell'obiettivo sono l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa vigente volte alla acquisizione di beni, servizi e prestazioni di carattere comune ai centri di responsabilità dell'amministrazione centrale e la consulenza alle strutture dipartimentali, alle direzioni generali e agli uffici scolastici regionali sulla contrattualistica di beni e servizi ed elaborazione di capitolati.			
<b>NOTE</b>			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

--

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>119 – Promozione e gestione delle attività di comunicazione</b>		
Descrizione	Analisi delle domande di servizi e prestazioni attinenti all'informazione e alla relativa divulgazione. Elaborazione e gestione del piano di comunicazione, mediante l'individuazione delle tematiche e dei contenuti ritenuti strategici, in coordinamento con gli uffici di diretta collaborazione e i dipartimenti del MIUR. Coordinamento della comunicazione istituzionale, anche con riguardo agli strumenti multimediali e alla rete intranet. Gestione dell'infrastruttura del sito web dell'amministrazione. Gestione dell'URP		
Missione di riferimento	5 -Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)		
Programma di riferimento	5.2 - Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
			<b>PESO 10</b>
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	4 - Dipartimento per la Programmazione		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 320.326,00
	ANNO 2016		€ 315.763,00
	ANNO 2017		€ 308.768,00
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1- Inserimento documentazione sul sito web		
Metodo di calcolo	Numero di documenti processati/numero di documenti pervenuti * 100		
Tipo	Percentuale		
Fonte del dato	DGCASIS uff. 5		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
Finalità dell'obiettivo sono garantire la gestione della diffusione dei contenuti informativi , sulla base delle indicazioni fornite nel rispetto della L. 150/2000, che disciplina le attività di informazioni e comunicazione, rispondere alle attese dell'utente , anche attraverso l'utilizzo della rete intranet ed internet.			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi**

**strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale**

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>102 – Promuovere interventi in materia di sicurezza nelle scuole</b>		
Descrizione	Promuovere interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e altre iniziative che accrescano la sicurezza nelle scuole quali luoghi di lavoro per il personale e gli studenti.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.2 - Istruzione prescolastica (022.002)		
Priorità politica	Promuovere e incentivare interventi di edilizia scolastica (messa in sicurezza, anagrafe edilizia, ammodernamento, ripristino del decoro e della funzionalità degli edifici scolastici, messa a sistema di nuovi ambienti per l'apprendimento)		
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	1%
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	4 - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 0,00
	ANNO 2016		€ 993.117,00
	ANNO 2017		€ 993.117,00
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1- Erogazioni finanziamenti alle scuole		
Metodo di calcolo	euro trasferiti/euro stanziati in bilancio*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo riguarda la realizzazione di interventi di edilizia scolastica finalizzati alla bonifica dell'amianto o all'adeguamento delle strutture scolastiche alla normativa vigente o al superamento delle barriere architettoniche per il conseguimento del certificato di agibilità. La procedura è stata individuata con D.D.G. n. 267 del 10 ottobre 2013 che consente l'erogazione di contributi in favore delle istituzioni scolastiche nella misura pari al 50% del costo dell'intervento. La modalità di attuazione del presente obiettivo è, in considerazione dell'impegno già assunto nel 2014, la liquidazione dei contributi, una volta acquisita la documentazione di conclusione lavori da parte degli enti locali proprietari delle strutture.			
<b>NOTE</b>			
Con riferimento alla durata dell'obiettivo si evidenzia che lo stesso è strettamente connesso al completamento delle opere da parte degli enti locali proprietari delle strutture per cui è possibile che i relativi pagamenti avvengano negli esercizi finanziari successivi a quello di impegno. Per il 2015, in considerazione di tagli alla spesa effettuati con la legge di stabilità, non vi sia alcuna disponibilità di risorse per questa finalità.			



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>103</b> – Promuovere interventi in materia di sicurezza nelle scuole		
Descrizione	Promuovere interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e altre iniziative che accrescano la sicurezza nelle scuole quali luoghi di lavoro per il personale e gli studenti.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.3 - Istruzione primaria (022.011)		
Priorità politica	Promuovere e incentivare interventi di edilizia scolastica (messa in sicurezza, anagrafe edilizia, ammodernamento, ripristino del decoro e della funzionalità degli edifici scolastici, messa a sistema di nuovi ambienti per l'apprendimento)		
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	1,50%
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 0,00
	ANNO 2016		€ 3.069.633,00
	ANNO 2017		€ 3.069.633,00
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1- Erogazioni finanziamenti alle scuole		
Metodo di calcolo	Euro trasferiti/euro stanziati in bilancio*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo riguarda la realizzazione di interventi di edilizia scolastica finalizzati alla bonifica dell'amianto o all'adeguamento delle strutture scolastiche alla normativa vigente o al superamento delle barriere architettoniche per il conseguimento del certificato di agibilità. La procedura è stata individuata con D.D.G. n. 267 del 10 ottobre 2013 che consente l'erogazione di contributi in favore delle istituzioni scolastiche nella misura pari al 50% del costo dell'intervento. La modalità di attuazione del presente obiettivo è, in considerazione dell'impegno già assunto nel 2014, la liquidazione dei contributi, una volta acquisita la documentazione di conclusione lavori da parte degli enti locali proprietari delle strutture.			
<b>NOTE</b>			
Con riferimento alla durata dell'obiettivo si evidenzia che lo stesso è strettamente connesso al completamento delle opere da parte degli enti locali proprietari delle strutture per cui è possibile che i relativi pagamenti avvengano nel corso dei successivi esercizi finanziari successivi a quelli di impegno. Per il 2015, in considerazione di tagli alla spesa effettuati con la legge di stabilità, non vi sia alcuna disponibilità di risorse per questa finalità.			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Denominazione obiettivo: 104 – Promuovere interventi in materia di sicurezza nelle scuole</b>		
Descrizione	Promuovere interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e altre iniziative che accrescano la sicurezza nelle scuole quali luoghi di lavoro per il personale e gli studenti.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.4 - Istruzione secondaria di primo grado (022.012)		
Priorità politica	Promuovere e incentivare interventi di edilizia scolastica (messa in sicurezza, anagrafe edilizia, ammodernamento, ripristino del decoro e della funzionalità degli edifici scolastici, messa a sistema di nuovi ambienti per l'apprendimento)		
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	1%
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 0,00
	ANNO 2016		€ 1.785.894,00
	ANNO 2017		€ 1.785.894,00
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1- Erogazioni finanziamenti alle scuole		
Metodo di calcolo	Euro trasferiti/euro stanziati in bilancio*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGES		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo riguarda la realizzazione di interventi di edilizia scolastica finalizzati alla bonifica dell'amianto o all'adeguamento delle strutture scolastiche alla normativa vigente o al superamento delle barriere architettoniche per il conseguimento del certificato di agibilità. La procedura è stata individuata con D.D.G. n. 267 del 10 ottobre 2013 che consente l'erogazione di contributi in favore delle istituzioni scolastiche nella misura pari al 50% del costo dell'intervento. La modalità di attuazione del presente obiettivo è, in considerazione dell'impegno già assunto nel 2014, la liquidazione dei contributi, una volta acquisita la documentazione di conclusione lavori da parte degli enti locali proprietari delle strutture.			
<b>NOTE</b>			
Con riferimento alla durata dell'obiettivo si evidenzia che lo stesso è strettamente connesso al completamento delle opere da parte degli enti locali proprietari delle strutture per cui è possibile che i relativi pagamenti avvengano nel corso degli esercizi finanziari successivi a quello di impegno. Per il 2015, in considerazione di tagli alla spesa effettuati con la legge di stabilità, non vi sia alcuna disponibilità di risorse per questa finalità.			



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>105</b> – Promuovere interventi in materia di sicurezza nelle scuole		
Descrizione	Promuovere interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e altre iniziative che accrescano la sicurezza nelle scuole quali luoghi di lavoro per il personale e gli studenti.		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.5 - Istruzione secondaria di secondo grado (022.013)		
Priorità politica	Promuovere e incentivare interventi di edilizia scolastica (messa in sicurezza, anagrafe edilizia, ammodernamento, ripristino del decoro e della funzionalità degli edifici scolastici, messa a sistema di nuovi ambienti per l'apprendimento)		
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale		
Durata dell'obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	1,50%
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 0,00
	ANNO 2016		€ 2.889.067,00
	ANNO 2017		€ 2.889.067,00
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1- Erogazioni finanziamenti alle scuole		
Metodo di calcolo	Euro trasferiti/euro stanziati in bilancio*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
L'obiettivo riguarda la realizzazione di interventi di edilizia scolastica finalizzati alla bonifica dell'amianto o all'adeguamento delle strutture scolastiche alla normativa vigente o al superamento delle barriere architettoniche per il conseguimento del certificato di agibilità. La procedura è stata individuata con D.D.G. n. 267 del 10 ottobre 2013 che consente l'erogazione di contributi in favore delle istituzioni scolastiche nella misura pari al 50% del costo dell'intervento. La modalità di attuazione del presente obiettivo è, in considerazione dell'impegno già assunto nel 2014, la liquidazione dei contributi, una volta acquisita la documentazione di conclusione lavori da parte degli enti locali proprietari delle strutture.			
<b>NOTE</b>			
Con riferimento alla durata dell'obiettivo si evidenzia che lo stesso è strettamente connesso al completamento delle opere da parte degli enti locali proprietari delle strutture per cui è possibile che i relativi pagamenti avvengano nel corso degli esercizi finanziari successivi a quello di impegno. Per il 2015, in considerazione di tagli alla spesa effettuati con la legge di stabilità, non vi sia alcuna disponibilità di risorse per questa finalità.			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>92 - Scuola Digitale</b>		
Descrizione	L'obiettivo generale è quello di diffondere in tutte le scuole l'uso integrato delle nuove tecnologie nella didattica attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale, articolato in diverse Azioni (Azione LIM ' Azione Cl@ssi 2.0 ' Azione Scu@la 2.0 - Editoria digitale ' Centri Scolastici Digitali). Secondo le indicazioni OCSE, riportate nel documento 'Review of the Italian Strategy for Digital Schools', gli obiettivi per il prossimo triennio saranno: - Espansione delle azioni cl@ssi 2.0, Scu@la 2.0 ed Editoria digitale; Potenziamento degli strumenti dell'Osservatorio Tecnologico per 'sviluppare un sistema di documentazione e di informazione sulla innovazione nella scuola		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.1 - programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (022.001)		
Priorità politica	Sviluppare la digitalizzazione per aumentare l'efficienza e migliorare la scuola con nuove modalità d'insegnamento e apprendimento, promuovendo la dematerializzazione, la digitalizzazione e la trasparenza dei flussi di dati		
CDR	Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.		
Obiettivo pluriennale	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	20%
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	4- Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 2.192.880
	ANNO 2016		€ 2.141.227
	ANNO 2017		€ 2.148.698
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1 - Supporto ai Poli Formativi nell'organizzazione e nel monitoraggio dei corsi di formazione per le competenze digitali		
Metodo di calcolo	Numero scuole supportate/Numero scuole totale*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi		
Valore di target per anno	2015		>=90%
	2016		>=90%
	2017		>=90%
Codice e descrizione	2 - Supporto alle scuole assegnatarie dei finanziamenti scaturiti dagli Accordi Stato-Regioni		
Metodo di calcolo	Numero scuole supportate/Numero scuole totale*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi		
Valore di target per anno	2015		>=90%
	2016		>=90%
	2017		>=90%
Codice e descrizione	3 - Supporto alle scuole assegnatarie dei finanziamenti per il bando Wireless		
Metodo di calcolo	Numero scuole supportate/Numero scuole totale*100		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi		
Valore di target per anno	2015		>=90%
	2016		>=90%



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	2017	>=90%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>		
<p><b>FINALITA' 1</b> - Il piano di formazione, avviato con il DM 821 secondo un'architettura che garantisce una distribuzione capillare e sufficientemente flessibile alle diverse esigenze formative del territorio, ha dato il via a un processo di "geolocalizzazione" della rete di competenze e delle risorse strutturali fin qui generate dalle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, in modo tale da valorizzare le risorse esistenti e rendere economicamente e logisticamente sostenibile una formazione adeguata ai nuovi numeri del PNSD. Si rende necessario adesso continuare ad accompagnare il processo attraverso il supporto ai Poli Formativi nell'organizzazione dei corsi con un sistema di gestione online, il monitoraggio attraverso questionari di customer satisfaction e con la rendicontazione dei finanziamenti.</p> <p><b>FINALITA' 2</b> - Portare tutte le azioni del PNSD a convergere su un sistema che offra l'opportunità ad ogni Istituzione Scolastica di trovare il proprio percorso per divenire una Scuola@ 2.0, cioè una scuola per il territorio e sul territorio, in grado di essere centro di produzione innanzitutto di cultura e cittadinanza e, dato il mutato contesto economico-sociale, anche di cultura e cittadinanza digitale. Quella cultura digitale che è l'obiettivo massimo della agenda digitale europea e italiana.</p> <p><b>FINALITA' 3</b> - Qualunque azione di innovazione digitale comporta la necessità di un accesso a banda larga (o ultra larga) per consentire l'accesso degli studenti alle risorse didattiche digitali. L'obiettivo principale è quindi quello di supportare le scuole che intendano migliorare le infrastrutture di rete per incrementare l'uso di contenuti digitali in aula da parte degli insegnanti e, soprattutto, degli studenti per innovare e rendere più interattiva la didattica in classe.</p>		
<b>NOTE</b>		
<p>Non si ritiene opportuno, in questa sede, modificare la descrizione dell'obiettivo assegnato. Si segnala tuttavia, che accanto alle azioni del PNSD indicate, sono state avviate nuove iniziative in coerenza con le finalità del Piano, come la realizzazione dei "FAB LAB" ed il supporto alla formazione e all'autoproduzione dei contenuti digitali (OER). Di tali operazioni attualmente in corso si darà conto, anche aggiornando la descrizione degli obiettivi individuati, in occasione della predisposizione delle nuove note integrative al Bilancio.</p>		

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Denominazione obiettivo: <b>79</b> – Contributi alle regioni per oneri di ammortamento dei mutui per l'edilizia scolastica		
Descrizione	Contributi alle regioni per oneri di ammortamento dei mutui dell'edilizia scolastica		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.1 - programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (022.001)		
Priorità politica	Promuovere e incentivare interventi di edilizia scolastica (messa in sicurezza, anagrafe edilizia, ammodernamento, ripristino del decoro e della funzionalità degli edifici scolastici, messa a sistema di nuovi ambienti per l'apprendimento).		
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
	<b>PESO</b>		20%
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 40.000.000
	ANNO 2016		€ 40.000.000
	ANNO 2017		€ 40.000.000
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			
Codice e descrizione	1- Contributi trasferiti		
Metodo di calcolo	euro trasferiti/euro stanziati in bilancio* 100		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SICOGE		
Valore di target per anno	2015		100%
	2016		100%
	2017		100%
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
<p>La programmazione dei mutui regionali si pone come obiettivo la concessione di finanziamenti agli enti locali al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica tramite la stipula di mutui da parte delle Regioni di riferimento, le cui rate di ammortamento risultano totalmente a carico dello Stato. L'attuazione di tale obiettivo si rende possibile attraverso la realizzazione delle seguenti attività: 1) predisposizione di una programmazione unica nazionale in tema di edilizia scolastica derivante dalle singole programmazioni regionali 2) determinazione delle rate di ammortamento del mutuo per singola regione determinata sulla base dei parametri previsti dall'articolo 2 del decreto interministeriale del 23 gennaio 2015 ; 3) Individuazione da parte delle regioni degli istituti finanziatori e stipula dei contratti di mutuo; 4) predisposizione del decreto di impegno pluriennale delle rate di mutuo per singola Regione; 5) Aggiudicazione degli interventi da parte degli enti locali entro i termini individuati dal decreto interministeriale; 6) Monitoraggio dei pagamenti effettuati dalle regioni al fine di procedere alla liquidazione delle rate di ammortamento ai singoli istituti finanziatori sulla base dell'impegno pluriennale assunto.</p>			
<b>NOTE</b>			
<p>Con riferimento alla durata dell'obiettivo si evidenzia che la programmazione dei mutui è riferita per l'attuazione delle singole opere al triennio 2015-2017 ma per la parte finanziaria è riferita al trentennio 2015-2045. In ragione di ciò si segnala che la liquidazione delle rate di ammortamento dei mutui parametrata alle effettive erogazioni degli istituti finanziari può generare nel lungo periodo qualche discrasia sulle disponibilità di cassa per gli esercizi finanziari successivi al 2015.</p>			

<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Denominazione obiettivo: 96 – Promuovere interventi nell'edilizia scolastica</b>		
Descrizione	Favorire su tutto il territorio nazionale l'ammodernamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, in un'ottica di razionalizzazione e contenimenti delle spese correnti di funzionamento, nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.1 - programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (022.001)		
Priorità politica	Promuovere e incentivare interventi di edilizia scolastica (messa in sicurezza, anagrafe edilizia, ammodernamento, ripristino del decoro e della funzionalità degli edifici scolastici, messa a sistema di nuovi ambienti per l'apprendimento		
CDR	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale		
Durata dell' obiettivo	Inizio attività		01/01/2015
	Fine attività		31/12/2017
		<b>PESO</b>	15%
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
LB 2015 - 2017	ANNO 2015		€ 325.000.000
	ANNO 2016		€ 20.000.000
	ANNO 2017		€ 20.000.000
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>			



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Codice e descrizione	1 - Erogazione finanziamenti	
Metodo di calcolo	Euro trasferiti/euro stanziati in bilancio*100	
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	SICOGE	
Valore di target per anno	2015	100%
	2016	100%
	2017	100%

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO**

L'obiettivo mira alla ristrutturazione e messa in sicurezza di edifici scolastici anche nell'ottica di un maggior efficientamento energetico e di eliminazione di materiali pericolosi per la salute quali ad esempio l'amianto. Rientrano in tale programmazione gli interventi inclusi nelle graduatorie di cui al decreto del Fare (art. 18 d.l. n. 69 del 2013), il Programma Scuole sicure (delibera CIPE n. 22/2014), gli interventi relativi all'adeguamento sismico delle istituzioni scolastiche di competenza della protezione civile, gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici dei comuni della Sardegna danneggiati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2013 ed il completamento degli interventi legati a precedenti programmazioni. Il perseguimento del presente obiettivo è legata all'attuazione delle seguenti attività: 1) predisposizione di un sistema per il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi rientranti nelle graduatorie di cui al decreto del fare e nel Programma Scuole sicure; 2) predisposizione degli atti di impegno e liquidazione in favore degli enti locali sulla base degli stati di avanzamento lavori; 3) predisposizione della programmazione 2015 degli interventi di adeguamento sismico degli edifici scolastici d'intesa con il Dipartimento della protezione civile ed individuazione delle relative modalità di erogazione ; 4) predisposizione della programmazione degli interventi relativi agli edifici scolastici degli enti alluvionati della Sardegna d'intesa con la Regione ed individuazione delle modalità di erogazione dei fondi; 5) liquidazione degli stati di avanzamento lavori di interventi legati a precedenti programmi (Comune di Casal di Principe e Comune di Bologna - fondi immobiliari)

**NOTE**

Le programmazioni di cui al presente obiettivo sono legate all'esecuzione dei lavori da parte degli Enti locali beneficiari del finanziamento. In ragione di ciò è possibile che il completamento dell'opera e quindi la liquidazione degli stati di avanzamento lavori possa avvenire anche nel 2016.

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE</b>	Denominazione obiettivo: <b>101 – Partecipazione dell'Italia alla realizzazione di azioni e programmi comunitari e internazionali in materia educativa e formativa e politiche di coesione</b>		
Descrizione	Attuazione delle politiche di Coesione, dei fondi strutturali Europei e del fondo di sviluppo e coesione nel settore istruzione. Partecipazione a progetti e a iniziative di Organismi internazionali, finanziamenti e cofinanziamenti per la partecipazione ad iniziative comunitarie ed internazionali. Attuazione delle azioni e dei programmi comunitari: cura dei rapporti con le Agenzie nazionali designate alle funzioni di supporto gestionale e relativo sistema di controllo. Certificazione delle spese relative ad azioni e programmi comunitari		
Missione di riferimento	1 - Istruzione scolastica (022)		
Programma di riferimento	1.1 - programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (022.001)		
Priorità politica			
CDR	Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		
Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.		
Obiettivo pluriennale	Inizio attività		01/01/2014
	Fine attività		31/12/2020
		<b>PESO</b>	40%
<b>STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL' OBIETTIVO</b>			
CDR cui è demandata la	Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse umane, finanziarie e		



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

realizzazione dell'obiettivo	strumentali	
LB 2015 - 2017	ANNO 2015	€ 5.781.118
	ANNO 2016	€ 5.705.952
	ANNO 2017	€ 5.719.829
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO</b>		
Codice e descrizione	1 - Livelli di spesa per fondi strutturali	
Metodo di calcolo	€ spesi/€ stanziati per l'anno *100	
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	IGRUE	
Valore di target per anno	2015	100%
	2016	100%
	2017	100%
Codice e descrizione	2 - Livelli di spesa per Fondo di Coesione	
Metodo di calcolo	€ spesi/€ stanziati per l'anno *100	
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	IGRUE	
Valore di target per anno	2015	100%
	2016	100%
	2017	100%
Codice e descrizione	3 - Livelli di impegno delle risorse	
Metodo di calcolo	€ impegnati/€ stanziati per l'anno *100	
Tipo	Indicatore di realizzazione finanziaria	
Fonte del dato	SICOGE	
Valore di target per anno	2015	100%
	2016	100%
	2017	100%
Codice e descrizione	4 - Numero di indagini internazionali	
Metodo di calcolo		
Tipo	Indicatore di realizzazione fisica	
Fonte del dato	Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.	
Valore di target per anno	2015	5
	2016	5
	2017	5
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITA' E DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>		
<p><u>Finalità A:</u> Conclusione della programmazione 2007-2013 e relativa valutazione. Modalità: Monitoraggio della spesa, conclusione degli impegni, controlli di primo livello, attuazione di iniziative di valutazione.</p> <p><u>Finalità B:</u> Programmazione 2014-2020. Modalità: Programmazione operativa, pianificazione delle iniziative dispositive attuative, definizione dei sistemi di gestione e di controllo, procedure di selezione, approvazione e relativo avvio del Programma.</p> <p><u>Finalità C:</u> Garantire l'uso corretto dei fondi comunitari affidati all'Agenzia nazionale designata alle funzioni di supporto gestionale del programma Erasmus+. Modalità: verifiche in sede e desk sulle attività di gestione dell'Agenzia. Analisi dei report prodotti dall'Agenzia.</p> <p><u>Finalità D:</u> Formazione del personale scolastico impegnato nei progetti Erasmus+. Modalità: organizzazione e sostegno finanziario a piani di formazione nazionali/regionali.</p> <p><u>Finalità E:</u> Elaborare e trasmettere le Domande di pagamento del PON Istruzione alla CE, certificare l'affidabilità dei sistemi contabili e dei bilanci dell'Autorità di Gestione del PON Istruzione. Modalità: Analisi dati e documenti di progetto, controlli a campione.</p> <p><u>Finalità F:</u> Assicurare la rappresentanza e la partecipazione dell'Italia ai Comitati e gruppi di lavoro di Organismi internazionali (OCSE, IEA,...) e la partecipazione ad indagini comparative internazionali di tali Organismi. Modalità: partecipazione ai Tavoli negoziali e tecnici di lavoro; realizzazione di indagini internazionali su tematiche</p>		



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

di rilevanza per le priorità politiche.

**NOTE**

Con riferimento alla durata dell'obiettivo, per quanto concerne in particolare le finalità A, B, C, D e E si evidenzia che la programmazione comunitaria è riferita ad un arco di sette anni (2007/2013 - 2014/2020) ma il periodo di ammissibilità della spesa interessa anche il biennio seguente. Nel due anni successivi (quindi +4 dalla programmazione) andranno poi effettuate le operazioni di controllo e chiusura contabile previste dai Regolamenti.



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **6 SISTEMA di MONITORAGGIO**

Il monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi contenuti nella presente Direttiva e di quelli operativi e dei piani di attività definiti nel Piano della *Performance* 2015-2017 di questo Ministero verrà effettuato dall'Organismo Indipendente di Valutazione in collaborazione con i Centri di Responsabilità.

## **7 RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

Qualora nel corso del 2015 entrino in vigore provvedimenti normativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli esistenti, ovvero si rilevino scostamenti tra risultati parziali ottenuti e quelli attesi, oppure si determini la necessità di procedere ad una riprogrammazione degli obiettivi o all'eliminazione di uno o più di essi, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa dovranno inviare all'OIV di questo Ministero e al Gabinetto del Ministro una proposta motivata di modifica della presente Direttiva e del correlato Piano della *Performance*.

I centri di responsabilità interessati potranno procedere alla riprogrammazione a seguito dell'avvenuta approvazione della proposta da parte del Ministro.

*La presente direttiva viene trasmessa alla Corte dei conti per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio. In attesa degli esiti di tale controllo, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, si provvederà all'avvio immediato di tutte le attività necessarie per la sua attuazione.*

*Una volta concluso l'iter di perfezionamento, con la registrazione da parte della Corte dei conti, la presente direttiva verrà trasmessa al Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e resa pubblica tramite i siti INTERNET e INTRANET di questo Ministero, congiuntamente al successivo Piano della Performance.*

IL MINISTRO  




*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ALLEGATO A**

**Scheda riepilogativa del GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE**

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Stanziamanti in c/competenza anno 2015</b>	<b>Stanziamanti in c/competenza anno 2016</b>	<b>Stanziamanti in c/competenza anno 2017</b>
32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2 – Indirizzo politico	Obiettivo strategico 98 - Semplificare i rapporti con la struttura dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero	€ 1.121.786	€ 1.112.273	€ 1.104.120
		Obiettivo strutturale 99 - Coordinare le attività finalizzate all'adozione degli atti del Ministro e alla comunicazione del loro impatto	€ 1.121.786	€ 1.112.273	€ 1.104.120
		Obiettivo strutturale 100 - Supportare l'Organo politico nella programmazione strategica e nell'analisi e valutazione degli interventi normativi	€ 10.238.144	€ 10.162.038	€ 10.096.812
<b>TOTALE</b>			<b>€ 12.481.716</b>	<b>€ 12.386.584</b>	<b>€ 12.304.752</b>



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Scheda riepilogativa del DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Missione	Programma	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza anno 2015	Stanziamenti in c/competenza anno 2016	Stanziamenti in c/competenza anno 2017
22 – Istruzione Scolastica	8 – Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio	Obiettivo strategico 13 – Valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della relativa governance	€ 1.475.244	€ 1.472.976	€ 1.469.264
		Obiettivo strategico 16 – Lotta alla dispersione scolastica	€ 3.016.948	€ 1.780.336	€ 1.772.957
		Obiettivo strategico 33 – Valorizzazione delle eccellenze nella scuola secondaria di secondo grado	€ 2.841.572	€ 2.911.487	€ 2.816.883
		Obiettivo strategico 60 – Promozione e sostegno alle diverse iniziative di educazione alla legalità	€ 1.218.365	€ 1.208.802	€ 1.193.127
		Obiettivo strategico 107 – Razionalizzazione e armonizzazione delle regole sistema scolastico e implementazione dell'autonomia scolastica	€ 460.173	€ 454.082	€ 444.072
		Obiettivo strategico 108 – Stabilizzazione dei docenti precari iscritti nelle GAE e assunzione degli idonei del concorso	€ 1.610.622	€ 1.589.297	€ 1.554.255
		Obiettivo strategico 109 – Sostegno alle attività di formazione del personale della scuola	€ 1.203.585	€ 1.201.893	€ 1.181.867
		Obiettivo strategico 110 – Ridefinizione delle dotazioni organiche anche attraverso l'introduzione dell'organico	€ 1.610.664	€ 1.589.330	€ 1.554.293



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

	funzionale			
	Obiettivo strategico 111 – Valorizzazione del merito e attività di formazione del personale della scuola per l'accompagnamento alla revisione degli ordinamenti scolastici	€ 1.256.839	€ 1.243.644	€ 1.217.666
	Obiettivo strutturale 17 – Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio	€ 6.065.661	€ 6.278.830	€ 6.255.779
	Obiettivo strutturale 18 – Promozione e sostegno della partecipazione degli utenti alla vita della scuola	€ 1.854.629	€ 1.843.130	€ 1.820.079
	Obiettivo strutturale 35 – Sostegno ai progetti nazionali e locali riguardanti le minoranze linguistiche	€ 755.518	€ 755.699	€ 742.218
	Obiettivo strutturale 36 – Sostegno per l'attivazione delle sezioni sperimentali aggregate alle scuole per l'infanzia	€ 10.506.087	€ 10.549.339	€ 10.537.279
	Obiettivo strutturale 106 – Promozione e sviluppo nelle politiche nazionali, regionali e locali della dimensione europea e internazionale nel sistema educativo di istruzione e di formazione	€ 1.162.512	€ 2.458.555	€ 2.451.134
	Obiettivo strutturale 112 – Monitoraggio dell' attuazione della revisione degli ordinamenti del secondo ciclo di istruzione	€ 2.700.067	€ 2.761.142	€ 2.741.658
	Obiettivo strutturale 120 – Promozione e sostegno di iniziative sul territorio nazionale	€ 2.645.162	€ 2.698.803	€ 2.676.627



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

9 – Istituzioni scolastiche non statali	Obiettivo strutturale 37 – Sostegno alla scuola paritaria nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione	€ 472.220.062	€ 472.823.089	€ 472.823.089
15 – Istruzione post secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale	Obiettivo strategico 23 – Sostegno e sviluppo dell'istruzione per gli adulti nel quadro delle strategie per l'apprendimento permanente	€ 244.828	€ 244.526	€ 244.043
	Obiettivo strategico 38 – Sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro e favorire l'orientamento al lavoro	€ 244.828	€ 244.526	€ 244.044
	Obiettivo strutturale 21 – Messa a regime percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale anche per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e consolidamento della collaborazione tra istituzioni scolastiche e formative, soggetti del territorio e mondo del lavoro	€ 244.828	€ 244.526	€ 244.043
	Obiettivo strutturale 22 - Sostegno allo sviluppo dell'istruzione tecnico-professionale sino al livello terziario, anche con la costituzione degli istituti tecnici superiori, con riferimento alle indicazioni dell'Unione europea	€ 13.827.554	€ 13.857.378	€ 13.856.384
	Obiettivo strutturale 113 – Sistema di qualità dei percorsi di Istruzione Tecnica Nautica (Conformità norme internazionali e comunitarie)	€ 51.544	€ 51.477	€ 51.375
<b>TOTALE</b>		<b>€ 527.217.292</b>	<b>€ 528.262.867</b>	<b>€ 527.892.186</b>



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Scheda riepilogativa del DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA**

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Stanziamen-ti in c/competenza anno 2015</b>	<b>Stanziamen-ti in c/competenza anno 2016</b>	<b>Stanziamen-ti in c/competenza anno 2017</b>
17 – Ricerca e innovazione	22 – Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	Obiettivo strategico 121 – Migliorare e velocizzare le procedure interne per garantire attuazione e finanziamento delle iniziative e dei progetti di ricerca	€ 1.241.520	€ 1.201.217	€ 1.188.246
		Obiettivo strategico 122 – Sostenere e rafforzare la ricerca pubblica, semplificando i rapporti con il sistema universitario e con gli enti di ricerca	€ 1.747.841.433	€ 1.721.750.758	€ 1.720.349.312
		Obiettivo strategico 123 – Sostenere la crescita e l'incremento di produttività attraverso la valorizzazione del partenariato pubblico-privato, dell'attività di ricerca per la competitività e lo sviluppo, nonché della qualificazione del capitale umano e tecnologico	€ 1.241.514	€ 1.201.212	€ 1.188.251
		Obiettivo strategico 124 – Promozione e sostegno di programmi comunitari, iniziative e progetti europei ed internazionali; partecipazione a organismi multilaterali.	€ 244.108.833	€ 302.969.144	€ 412.656.177
		Obiettivo strategico 125 – Promuovere e valorizzare la ricerca attraverso processi di mobilità dei ricercatori a livello nazionale e internazionale, favorendone autonomia e	€ 52.924.099	€ 51.183.806	€ 49.470.836



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

		indipendenza			
23 – Istruzione Universitaria e formazione post- universitaria	1 – Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Obiettivo strategico 127 – Rafforzamento di politiche a sostegno degli studenti	€ 118.964.925	€ 119.576.400	€ 110.620.521
		Obiettivo strategico 128 – Promuovere l'internazionalizzazione dell'alta formazione	€ 2.549.817	€ 2.556.991	€ 2.556.822
		Obiettivo strategico 132 – Garantire il diritto allo studio considerando il merito	€ 113.109.249	€ 114.211.594	€ 105.255.713
		Obiettivo strategico 136 – Promuovere l'innalzamento della qualità dell'insegnamento a tutti i livelli, tramite il collegamento tra teoria e pratica, e stretta connessione con il contesto formativo	€ 234.048	€ 235.884	€ 235.717
	Obiettivo strategico 137 – Definizione dei criteri di accreditamento dell'alta formazione	€ 350.407	€ 352.845	€ 352.680	
	2 – Istituti di alta cultura	Obiettivo strategico 75 – Razionalizzazione e sviluppo del sistema AFAM. Valorizzazione delle iniziative di eccellenza con particolare riferimento alle attività di produzione, di ricerca e di produzione e valorizzazione dei patrimoni delle Istituzioni.	€ 143.549.711	€ 143.609.759	€ 143.633.209



*Al Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

		Obiettivo strategico 131 – Revisione complessiva del sistema dell'Alta formazione artistica italiana al fine di renderlo più efficace ed efficiente	€ 139.480.006	€ 145.331.310	€ 145.354.759
		Obiettivo strategico 133 - Rilancio del sistema dell'alta formazione artistica italiana a livello internazionale	€ 150.245.060	€ 139.528.972	€ 139.552.420
3 – Sistema universitario e formazione post-universitaria		Obiettivo strategico 95 – Semplificazione e trasparenza anche nella modalità di gestione dei finanziamenti e dell'offerta formativa per incrementare la qualità e l'efficienza del sistema	€ 7.000.029.859	€ 6.967.359.642	€ 6.917.893.208
		Obiettivo strategico 134 – Miglioramento della qualità dell'offerta formativa anche attraverso politiche di rinnovamento del corpo docente	€ 15.489.633	€ 15.459.398	€ 15.448.133
		Obiettivo strategico 135 – Miglioramento della qualità dell'offerta formativa al fine di renderla più efficace ed efficiente	€ 46.492.997	€ 46.564.034	€ 46.557.896
TOTALE			€ 277.858.062	€ 277.002.066	€ 277.002.066



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Scheda riepilogativa del DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE,  
FINANZIARIE E STRUMENTALI**

Missione	Programma	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza anno 2015	Stanziamenti in c/competenza anno 2016	Stanziamenti in c/competenza anno 2017
22 – Istruzione scolastica	1 – Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	Obiettivo strategico 79 – Contributi alle regioni per oneri di ammortamento dei mutui per l'edilizia scolastica	€ 40.000.000	€ 40.000.000	€ 40.000.000
		Obiettivo strategico 92 – Scuola Digitale	€ 2.192.880	€ 2.141.227	€ 2.148.698
		Obiettivo strategico 96 – Promuovere interventi nell'edilizia scolastica	€ 325.000.000	€ 20.000.000	€ 20.000.000
		Obiettivo strutturale 39 – Garantire la regolarità e tempestività dei versamenti delle quote a carico del datore di lavoro per la previdenza complementare del personale del comparto scuola.	€ 37.290.000	€ 37.290.000	€ 37.290.000
		Obiettivo strutturale 57 - Gestione e funzionamento del sistema informativo del MIUR	€ 15.680.423	€ 15.636.465	€ 15.642.968
		Obiettivo strutturale 77 – Attribuire alla Scuola per l'Europa di Parma le risorse necessarie al suo funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio.	€ 9.362.000	€ 9.362.000	€ 9.362.000
		Obiettivo strutturale 78 – Aggiornamento dei criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche	€ 525.889	€ 513.318	€ 515.131



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

		statali delle risorse di cui all'art. 1 comma 601 primo periodo della legge 27/12/2006 n. 296			
		Obiettivo strutturale 101 – Partecipazione dell'Italia alla realizzazione di azioni e programmi comunitari e internazionali in materia educativa e formativa e politiche di coesione	€ 5.781.118	€ 5.705.952	€ 5.719.829
		Obiettivo strutturale 114 – Elaborazione degli indirizzi per la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e predisposizione degli atti relativi alle risorse finanziarie destinate a esse	€ 1.051.940	€ 1.026.796	€ 1.030.426
	2 – Istruzione prescolastica	Obiettivo strategico 102 – Promuovere interventi in materia di sicurezza nelle scuole	€ 0	€ 993.117	€ 993.117
		Obiettivo strutturale 30 – Sostenere l'integrazione scolastica del bambino handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nella scuola per l'infanzia	€ 142.437	€ 145.229	€ 142.766
		Obiettivo strutturale 32 – Attribuire alle scuole statali per l'infanzia le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio	€ 4.865.301.294	€ 4.820.651.488	€ 4.826.130.614
		Obiettivo strutturale 81 – Attribuzione alle scuole statali per l'infanzia delle risorse finanziarie destinate agli interventi di	€ 158.050	€ 163.853	€ 163.853



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

		formazione del personale scolastico			
		Obiettivo strutturale 83 – Istruttoria del DM di determinazione delle misure nazionali per il sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione e erogazione delle corrispondenti risorse finanziarie, a valere sui fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche	€ 19.672.906	€ 18.783.567	€ 18.783.567
	11 – Istruzione primaria	Obiettivo strategico 103 – Promuovere interventi in materia di sicurezza nelle scuole	€ 0	€ 3.069.633	€ 3.069.633
		Obiettivo strutturale 42 – Sostenere l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nelle scuole primarie	€ 781.577	€ 797.040	€ 783.355
		Obiettivo strutturale 45 – Attribuire alle scuole primarie statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio	€ 12.698.038.385	€ 12.589.161.058	€ 12.576.111.085
		Obiettivo strutturale 84 – Istruttoria del DM di determinazione delle misure nazionali per il sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione e erogazione delle corrispondenti risorse finanziarie, a valere sui fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche	€ 25.062.682	€ 24.178.498	€ 24.178.498
		Obiettivo strutturale 85 – Attribuzione alle scuole primarie	€ 433.958	€ 449.892	€ 449.892



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

		statali le risorse finanziarie destinate agli interventi di formazione del personale scolastico			
12 – Istruzione secondaria di primo grado		Obiettivo strategico 104 – Promuovere interventi in materia di sicurezza nelle scuole	€ 0	€ 1.785.894	€ 1.785.894,00
		Obiettivo strutturale 46 – Sostenere l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nelle scuole secondarie di I grado	€ 651.129	€ 663.893	€ 652.633
		Obiettivo strutturale 59 – Attribuire alle scuole secondarie di I grado statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio	€ 8.963.337.740	€ 8.920.131.373	€ 8.934.403.134
		Obiettivo strutturale 86 – Attribuzione alle scuole secondarie statali di I grado le risorse finanziarie destinate agli interventi di formazione del personale scolastico	€ 338.072	€ 350.484	€ 350.484
		Obiettivo strutturale 87 – Istruttoria del DM di determinazione delle misure nazionali per il sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione e erogazione delle corrispondenti risorse finanziarie, a valere sui fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche	€ 12.281.866	€ 11.375.725	€ 11.375.725
13 – Istruzione secondaria		Obiettivo strategico 105 – Promuovere interventi in materia di	€ 0	€ 2.889.067	€ 2.889.067



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

	di secondo grado	sicurezza nelle scuole			
		Obiettivo strutturale 48 – Attribuire alle scuole secondarie di II grado statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio	€ 13.838.372.977	€ 13.755.731.947	€ 13.803.152.731
		Obiettivo strutturale 49 – Sostenere l'integrazione scolastica dell'alunno handicappato anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio tecnico nelle scuole secondarie di II grado	€ 468.000	€ 477.174	€ 469.081
		Obiettivo strutturale 88 – Attribuzione alle scuole secondarie statali di II grado le risorse finanziarie destinate agli interventi di formazione del personale scolastico	€ 474.473	€ 491.895	€ 491.895
		Obiettivo strutturale 89 – Istruttoria del DM di determinazione delle misure nazionali per il sistema pubblico di istruzione e formazione. Assegnazione e erogazione delle corrispondenti risorse finanziarie, a valere sui fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche	€ 32.979.728	€ 38.045.485	€ 38.045.485
	16 – Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione	Obiettivo strutturale 52 – Garantire il funzionamento degli uffici scolastici regionali al fine dell'ordinato avvio dell'anno scolastico assicurando il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa	€ 151.839.943	€ 148.559.940	€ 145.549.673
32 – Servizi	3 – Servizi affari generali	Obiettivo strategico 10 – Sviluppare ed incrementare i servizi	€ 21.098.650	€ 21.017.423	€ 20.891.457



*Il Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	per le amministrazioni di competenza	del sistema informativo volti alla semplificazione e snellimento dei procedimenti amministrativi, attraverso la dematerializzazione dei provvedimenti, l'utilizzo della rete internet e l'applicazione del CAD			
		Obiettivo strutturale 115 – Attività contrattualistica del ministero e consulenza in merito	€ 320.326	€ 315.763	€ 308.768
		Obiettivo strutturale 116 – Gestione della politica finanziaria e del bilancio	€ 1.535.018	€ 1.514.029	€ 1.481.554
		Obiettivo strutturale 117 – Gestione dei servizi generali dell'Amministrazione	€ 7.368.118	€ 7.267.372	€ 7.111.473
		Obiettivo strutturale 118 – Gestione del personale del Ministero	€ 6.480.403	€ 6.392.432	€ 6.256.026
		Obiettivo strutturale 119 – Promozione e gestione delle attività di comunicazione	€ 320.326	€ 315.763	€ 308.768
33 – Fondi da ripartire	1 – Fondi da assegnare	Obiettivo strutturale 91 – Finalizzare e ripartire i fondi sulla base degli obiettivi individuabili nel corso dell'anno a sostegno della programmazione effettuata	€ 203.663.982	€ 225.080.198	€ 245.080.198
<b>TOTALE</b>			<b>€ 41.288.006.290</b>	<b>€ 40.732.474.990</b>	<b>€ 40.803.119.478</b>



*Al Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**ALLEGATO B**

- a) Il limite di spesa per l'anno 2015 per “**Studi, ricerche e consulenze**” è determinato in euro 6.602,40.
- b) Il limite di spesa per “**Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza**” per l’anno 2015” è determinato in euro 642.982,67.
- c) Il limite di spesa per “Missioni” per l’anno 2015 è determinato in euro 1.843.427,48.
- d) Il limite di spesa per “**Attività di formazione**” per l’anno 2015 è determinato in euro 8.978.508,39; le spese per attività di formazione previste da specifiche disposizioni normative non sono assoggettate al limite di cui all’art. 3, comma 13, del D. L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010.
- e) Il limite di spesa per “**La manutenzione, il noleggio e l’esercizio dei mezzi di trasporto**” per l’anno 2015 è determinato in euro 71.160,85.
- f) Il limite degli impegni da assumere per “**Spese per acquisto di mobili e arredi**” viene determinato per l’anno 2015 in euro 138.205,49.